

Giornata del design italiano nel mondo 2025

Promosso da
Promoted by



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Realizzata con il contributo di
Realized with the contribution of



Direzione Generale
Creatività Contemporanea

In collaborazione con
In collaboration with



FONDAZIONE ADI
COLLEZIONE COMPASSO D'ORO



ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE



Triennale
Milano



Salone
del Mobile.
Milano



Catalogo a cura di

Editor

Fondazione ADI

Collezione Compasso d'Oro

ADI Associazione per il Disegno Industriale

Coordinamento editoriale

Publishing co-ordination

Sofia Teresa Rodriguez

Progetto grafico

Graphic Design

Dario Curatolo - Four in the morning

Impaginazione

Layout

Chiara Tricarico

Segreteria organizzativa

Administration office

Sofia Teresa Rodriguez

dD

Giornata
del design italiano
nel mondo



Antonio Tajani

Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Minister of Foreign Affairs and International Cooperation

Il disegno industriale italiano è una delle espressioni più autentiche del nostro saper fare, sintesi perfetta di bellezza e funzionalità applicate ad oggetti di uso comune, che migliorano la qualità della nostra vita, contribuendo al benessere individuale e collettivo. La “Giornata del Design Italiano” vuole celebrare questa straordinaria eccellenza italiana. Oggetti unici che, unendo tradizione e innovazione, contribuiscono a raccontare la nostra identità e cultura, e sono sempre più amati e apprezzati in tutto il mondo! Penso ad esempio al settore dei mobili, che ci vede quarto esportatore al mondo, con una domanda in grande crescita. Un contributo molto importante al successo del nostro export, che lo scorso anno ha superato il record di 305 miliardi di euro nell’area extra-UE. Il Governo è in prima linea nel sostegno a questo settore strategico. Dall’inizio del mio mandato ho messo in campo una precisa strategia di Diplomazia della Crescita per valorizzare le nostre imprese e sostenere l’internazionalizzazione dei nostri territori. Ho voluto trasformare Ambasciate, Consolati e Istituti di Cultura nelle vetrine delle nostre eccellenze. Lavoriamo per portare nel mondo i nostri prodotti, le nostre aziende e i valori che esse rappresentano.

Italian industrial design is one of the truest reflections of our craftsmanship — a perfect blend of beauty and functionality brought to everyday objects that enhance our quality of life and contribute to both individual and collective well-being. The “Italian Design Day” celebrates this extraordinary hallmark of Italian excellence. These unique creations, which seamlessly combine tradition and innovation, tell the story of our identity and culture, and are increasingly admired and sought after around the globe. Take the furniture sector, for example — we’re the fourth-largest exporter worldwide, with demand on the rise. It’s a major driver of our export success, which last year reached a record €305 billion outside the EU. The Government is fully committed to supporting this strategic industry. Since the beginning of my term, I’ve implemented a clear Growth Diplomacy strategy to promote Italian businesses and support the internationalization of our regions. I’ve worked to turn our Embassies, Consulates, and Cultural Institutes into showcases of Italian excellence. We’re working hard to bring our products, companies, and the values they represent to the global stage. We can count on world-renowned events like the Salone del Mobile and the

Antonio Tajani

Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Minister of Foreign Affairs and International Cooperation

Possiamo contare su manifestazioni di punta come il Salone del Mobile e la Triennale di Milano, che ogni anno attirano milioni di visitatori e professionisti da tutto il mondo. Per rafforzare questo impegno ho lanciato un Piano d'Azione per la diversificazione dei mercati di sbocco del nostro export, nel cui ambito si inserisce anche questo comparto. Puntiamo sui mercati emergenti ad alto potenziale, sostenendo con determinazione le nostre imprese nel loro percorso di internazionalizzazione. Vogliamo rendere l'Italia ancor più attrattiva, non solo come meta turistica, ma anche come luogo di investimenti e come centro di formazione per i migliori talenti internazionali. Il nostro è un grande lavoro di squadra! Desidero ringraziare il Ministero della Cultura, l'Agenzia ICE, l'Associazione per il Disegno Industriale, la Fondazione Compasso D'Oro e tutti i protagonisti del design italiano per l'impegno dedicato al successo di questa azione. Insieme l'Italia cresce! Contate su di me! Contate sul Governo

Triennale di Milano, which attract millions of visitors and professionals every year.

To build on this momentum, I've launched an Action Plan aimed at diversifying the markets for our exports — and design is a key part of that effort. We're focusing on high-potential emerging markets, standing firmly behind our companies as they expand internationally. Our goal is to make Italy even more attractive — not just as a tourist destination, but as a hub for investment and a center for training the world's top talent. This is truly a team effort. I want to thank the Ministry of Culture, the Italian Trade Agency (ICE), the Association for Industrial Design, the Compasso D'Oro Foundation, and everyone involved in promoting Italian design for their passion and dedication.

Together, Italy moves forward. You can count on me. You can count on the Government.



Alessandro Giuli

Ministro della cultura

Minister of culture

In occasione della nuova edizione della *Giornata del design italiano nel mondo*, siamo chiamati a riflettere su un tema di grande rilevanza e profondità: *Disuguaglianze. Il design per una vita migliore*. Il tema non solo richiama l'attenzione su una delle sfide più urgenti del nostro tempo, ma sottolinea anche come il design possa svolgere un ruolo fondamentale nel superare le disuguaglianze e promuovere un cambiamento positivo e inclusivo, a livello globale e locale. Il design italiano, da sempre punto di riferimento internazionale per qualità e innovazione, è oggi chiamato a rispondere con maggiore consapevolezza e determinazione alle sfide sociali ed economiche contemporanee. La bellezza, l'ingegno e la funzionalità, che da sempre contraddistinguono il nostro design, possono essere strumenti potenti per affrontare le disuguaglianze, creando soluzioni che non solo siano esteticamente apprezzabili, ma anche socialmente inclusive e accessibili a tutti. Un design che non guarda solo al profitto, ma che pone al centro le persone, la loro qualità della vita e il rispetto per l'ambiente. L'Italia ha una lunga tradizione di innovazione nel design, che non si limita solo alla creazione di oggetti, ma abbraccia una visione più ampia, capace di stimolare il cambiamento e

On the occasion of the new edition of Italian Design Day Worldwide, we are invited to reflect on a topic of great relevance and depth: Inequalities: Design for a Better Life. This theme not only draws attention to one of the most pressing challenges of our time, but also emphasizes how design can play a fundamental role in overcoming inequality and fostering positive, inclusive change—both globally and locally. Italian design, long recognized internationally for its quality and innovation, is now called upon to respond with greater awareness and determination to today's social and economic challenges. The beauty, ingenuity, and functionality that have always defined our design tradition can become powerful tools for addressing inequality—creating solutions that are not only aesthetically refined, but also socially inclusive and accessible to all. It is a kind of design that goes beyond profit, placing people, their quality of life, and respect for the environment at the center. Italy has a long-standing tradition of innovation in design—one that extends beyond the creation of objects to embrace a broader vision capable of inspiring change and improving everyday life. In a rapidly evolving world, Italian design is committed to making access to culture, beauty, and innovation

migliorare la vita quotidiana. In un mondo che cambia rapidamente, il design italiano si impegna a rendere l'accesso alla cultura, alla bellezza e all'innovazione alla portata di tutti, attraverso progetti che stimolano l'inclusione e il rispetto reciproco. Questo è il nostro impegno e il nostro valore distintivo. Il design, oggi più che mai, può essere in grado di promuovere soluzioni innovative e praticabili per le problematiche sociali che affliggono le nostre comunità. La nostra tradizione di creatività, che affonda le radici nel patrimonio culturale e nell'eccellenza produttiva, si evolve oggi per affrontare i temi della sostenibilità e dell'inclusività, rispondendo alla necessità di costruire una società in cui le opportunità siano uguali per tutti, senza esclusioni. Come Ministro della Cultura, il mio impegno è quello di sostenere questa evoluzione, affinché il design possa crescere come strumento di progresso sociale, economico e culturale, capace di favorire una vita migliore per ogni individuo, a prescindere dalle sue origini, dal suo status sociale o dalle sue condizioni economiche. La *Giornata del design italiano nel mondo*, quindi, diventa un'occasione fondamentale per riflettere su questi temi e per riaffermare il ruolo cruciale del design come catalizzatore di un cambiamento positivo, in grado di ridurre le disuguaglianze e di incoraggiare un futuro più equo e sostenibile. L'invito che rivolgo a tutti gli attori coinvolti – designer, imprese, istituzioni e cittadini – è quello di lavorare insieme per promuovere un design che sappia coniugare creatività e responsabilità, per un futuro migliore, più giusto e partecipativo. L'Italia, con la sua tradizione e il suo spirito di innovazione, è pronta ad affrontare questa sfida con determinazione, sulla scena internazionale, affinché il design diventi il cuore pulsante di una società più equa e sostenibile.

available to everyone, through projects that promote inclusion and mutual respect. This is our commitment, and our distinctive value. Today, more than ever, design has the potential to deliver innovative and feasible solutions to the social issues affecting our communities. Our creative tradition, rooted in cultural heritage and manufacturing excellence, is evolving to address the challenges of sustainability and inclusion, answering the call to build a society where opportunities are equal for all—without exclusions.

As Minister of Culture, I am committed to supporting this evolution, so that design may continue to grow as a tool of social, economic, and cultural progress, capable of improving the lives of all individuals, regardless of origin, social status, or economic condition. Italian Design Day Worldwide thus becomes a crucial occasion to reflect on these issues and to reaffirm the vital role of design as a catalyst for positive change—able to reduce inequalities and foster a more equitable and sustainable future. My invitation to all those involved—designers, businesses, institutions, and citizens—is to work together to promote a kind of design that merges creativity with responsibility, for a future that is better, fairer, and more inclusive. Italy, with its tradition and innovative spirit, is ready to embrace this challenge on the international stage, so that design becomes the beating heart of a more just and sustainable society.



Angelo Piero Cappello

Direttore Generale Creatività Contemporanea, Ministero della cultura
Director General for Contemporary Creativity, Ministry of culture

La Direzione Generale Creatività Contemporanea, nel rinnovare la sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è lieta di contribuire anche quest'anno alla realizzazione della *Giornata del design italiano nel mondo*, evento che celebra l'eccellenza del design italiano e il suo ruolo cruciale nello scenario internazionale. La missione della nostra Direzione Generale è quella di supportare e promuovere la creatività contemporanea in tutte le molteplici forme e discipline, trovando senza dubbio nel design una delle espressioni più compiute e riconosciute del Made in Italy. La *Giornata del design italiano nel mondo 2025* si inserisce in un contesto di riflessione più ampia sul design come strumento non solo di innovazione estetica e funzionale, ma anche di cambiamento sociale. Il tema scelto per questa nuova edizione, *Disuguaglianze. Il design per una vita migliore*, è particolarmente significativo poiché affronta una delle sfide più urgenti della nostra epoca: le disuguaglianze sociali, culturali, economiche e ambientali. Il design, inteso come disciplina che fonde insieme un imperativo etico con il fine estetico, interpreta funzionalità, bellezza e sostenibilità, assumendo un ruolo fondamentale nel rendere sempre più accessibili soluzioni e tecnologie

The Directorate-General for Contemporary Creativity, in renewing its collaboration with the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, is pleased once again this year to contribute to the organization of the Italian Design Day Worldwide—an event that celebrates the excellence of Italian design and its pivotal role on the international stage. Our Directorate-General's mission is to support and promote contemporary creativity in all its many forms and disciplines, with design undoubtedly representing one of the most accomplished and internationally recognized expressions of Made in Italy. Italian Design Day 2025 takes place within a broader reflection on design not only as a vehicle for aesthetic and functional innovation but also as a tool for social change. The chosen theme for this edition, "Inequalities: Design for a Better Life," is particularly significant, as it addresses one of the most urgent challenges of our time: social, cultural, economic, and environmental inequality. Design—understood as a discipline that blends ethical imperatives with aesthetic goals—embodies functionality, beauty, and sustainability. It plays a vital role in making solutions and technologies that improve quality of life increasingly accessible to all. In

che migliorino la qualità della vita di tutti. In questo contesto, il design non si limita ad essere solo un mezzo per arricchire l'esperienza quotidiana, ma diventa uno strumento di inclusione, capace di intervenire concretamente nelle aree più vulnerabili della società. Nello specifico, il tema di quest'anno si allinea con quello della 24. Esposizione Universale Triennale di Milano, dove il design è al centro di un grande progetto collettivo che intende confrontarsi con la tematica delle disuguaglianze da diverse prospettive: economiche, culturali, sociali, ambientali. Il design, in questo senso, ci si offre come una speciale occasione per osservare e riflettere sul mondo che vogliamo costruire, un mondo che, nella gradevolezza estetica, rispetti e garantisca la gradevolezza etica della dignità umana e delle risorse naturali del pianeta, grazie all'innovazione e alla progettazione consapevole. La *Giornata del design italiano nel mondo 2025*, dunque, intende contribuire a mettere in luce l'importanza di un design che risponda, sì, alle esigenze del mercato, ma che abbia anche una valenza sociale contribuendo a ridurre le barriere esistenti, creando opportunità per tutti, abbracciando una visione inclusiva che vada oltre la creazione di prodotti esteticamente gradevoli e affronti la necessità di promuovere una economia della sostenibilità nel rispetto delle diversità culturali. Con questi obiettivi etico-estetici la *Giornata del design italiano nel mondo 2025* rappresenta per tutti noi un passo ulteriore nell'impegno da parte delle istituzioni pubbliche verso la composizione di un'idea del design che si faccia viepiù protagonista del cambiamento sociale, culturale ed economico, mettendo in primo piano l'accessibilità, l'inclusione, la sostenibilità, la creatività al servizio di una vita migliore.

this context, design is not merely a means of enhancing daily experience, but becomes a powerful instrument of inclusion, capable of directly impacting the most vulnerable areas of society.

More specifically, this year's theme aligns with that of the 24th International Exhibition of the Triennale di Milano, where design is at the heart of a major collective project aimed at confronting inequality from multiple perspectives: economic, cultural, social, and environmental. In this light, design offers us a unique opportunity to observe and reflect on the kind of world we want to build—a world that, through aesthetic appeal, also honors the ethical dignity of human beings and the planet's natural resources, through innovation and conscious design. Italian Design Day 2025 therefore seeks to highlight the importance of a kind of design that not only responds to market demands but also carries a strong social purpose—helping to reduce existing barriers, creating opportunities for all, and embracing an inclusive vision that goes beyond crafting beautiful objects to address the urgent need for a sustainable, diversity-conscious economy.

With these ethical and aesthetic goals in mind, Italian Design Day 2025 represents another important step forward in the commitment of public institutions to shaping a vision of design as a driver of social, cultural, and economic transformation, with accessibility, inclusion, sustainability, and creativity at the forefront—serving the pursuit of a better life for everyone.



Luciano Galimberti

Presidente ADI Associazione per il Disegno Industriale
ADI Association for Industrial Design President

Quest'anno l'Italian Design Day si declina attorno al tema portante delle disuguaglianze e al ruolo propositivo del design nel riflettere, ipotizzare e proporre soluzioni per costruire una vita migliore. Una scelta a supporto dei temi della 24° Esposizione Internazionale di Triennale Milano, sinergia pensata per stimolare un confronto sul miglioramento delle condizioni di vita individuali e collettive.

Il design è inteso come disciplina trasversale, capace di dialogare con ambiti diversi e complementari: la qualità dei prodotti e dei servizi resta un punto fermo del nostro Made in Italy, una progettazione attenta e consapevole, in grado di garantire una longevità culturale oltre a una durata materiale. Una disciplina, dunque, capace di attivare e facilitare processi complessi di coesione sociale tra individui e comunità.

In questa prospettiva, il design interviene nei molteplici aspetti della nostra quotidianità: dall'abitare al lavorare, dalla mobilità alla salute, passando per i cambiamenti climatici, la gestione delle risorse naturali e il rapporto tra generi, specie e generazioni.

È in questo contesto teorico e operativo che l'Italian Design Day si afferma come un appuntamento ormai consolidato: grazie alla rete diplomatica italiana in

This year, Italian Design Day centers around the core theme of inequality and the proactive role of design in reflecting on, envisioning, and proposing solutions to build a better life. This theme aligns with the 24th International Exhibition of Triennale Milano, creating a synergy aimed at fostering dialogue on improving both individual and collective living conditions. Design is understood as a cross-disciplinary field, capable of engaging with diverse and complementary domains: the quality of products and services remains a cornerstone of our Made in Italy, characterized by thoughtful and conscious design that ensures not only material durability but also cultural longevity. It is, therefore, a discipline that can activate and facilitate complex processes of social cohesion among individuals and communities. From this perspective, design plays a role in many aspects of our daily lives: from housing to work, from mobility to healthcare, while also addressing climate change, the management of natural resources, and the relationships between genders, species, and generations. Within this theoretical and operational framework, Italian Design Day has established itself as a key recurring event. Thanks to the global network of Italian diplomatic missions, it brings together leading

| Luciano Galimberti

Presidente ADI Associazione per il Disegno Industriale
ADI Association for Industrial Design President

tutto il mondo, vede personalità del settore testimoniare pratiche, pensieri e progetti capaci di rispondere a queste stringenti urgenze, che illustrano in maniera concreta i principi metodologici e i valori di riferimento del Made in Italy.

Un grazie va a tutto il tavolo di coordinamento composto da Triennale Milano, Salone del Mobile Milano, FederlegnoArredo, ICE – Italian Trade Agency insieme a ADI – Associazione per il Disegno Industriale e Fondazione ADI Collezione Compasso d’Oro.

Un ringraziamento speciale è rivolto ai Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Cultura e delle Imprese e del Made in Italy, che con dedizione sostengono costantemente il design italiano, promuovendolo come strumento di cultura nel mondo.

figures in the sector who share practices, ideas, and projects that address these urgent challenges, concretely demonstrating the methodological principles and core values of Made in Italy. Special thanks go to the entire coordination committee made up of Triennale Milano, Salone del Mobile.Milano, FederlegnoArredo, ICE – Italian Trade Agency, together with ADI – Association for Industrial Design and the ADI Compasso d’Oro Collection Foundation.

A heartfelt thank you also goes to the Ministries of Foreign Affairs and International Cooperation, of Culture, and of Enterprises and Made in Italy, who tirelessly support Italian design, promoting it as a tool of cultural diplomacy around the world.



Giornata
del design italiano
nel mondo

Federica Biasi

Algeri, Algeria
Istituto Italiano di Cultura



Federica Biasi founded her studio in 2015. Starting as a CMF designer, she combines tradition and artisanal techniques from diverse cultures with industrial design, creating projects with refined aesthetics and balanced forms while always giving significant attention to material research. Her work spans product design, textiles, and art direction. Named Rising Talent at Maison & Objet 2018 and EDIDA 2021 winner, she was included in the AD100 list in 2024.

Federica Biasi ha fondato il suo studio nel 2015. Iniziando come designer CMF, unisce tradizione e tecniche artigianali di diverse culture al design industriale, creando progetti dall'estetica raffinata e dalle forme equilibrate lasciando sempre ampio spazio alla ricerca materica. Il suo lavoro spazia dal product design, al tessile, ed alle direzioni artistiche. Nominata Rising Talent a Maison & Objet 2018 e vincitrice dell'EDIDA 2021, è stata inclusa nella lista AD100 nel 2024.



^ Brise
Designer Federica Biasi
Produttore/producer Gervasoni
2023

Eugenia Chiara

Luanda, Angola
Ambasciata d'Italia



Laurea e Dottorato in Disegno Industriale e Comunicazione Multimediale presso il Politecnico di Milano. Lavora come designer e ricercatrice sulla tematica del design per l'impatto locale e dell'innovazione sociale. Lavora con il metodo della ricerca-azione sviluppando progetti dove si fondono ricerca, insegnamento e attuazione professionale. Ha lavorato in Italia, Germania, Olanda, Danimarca, Brasile e India. Collabora con diverse università e istituzioni pubbliche e private, come il Politecnico di Milano, Poli.design e GD Goenka University di New Delhi.

Master and P.h.D in Industrial Design and Multimedia Communication at Politecnico of Milano. Work as designer and researcher with a special focus on local impact design and social innovation. Use the action-research method developing projects that merge research, teaching and professional activities. Has worked in Italy,

Germany, Netherlands, Brazil and India. Collaborate with several private and public institutions, such as Politecnico of Milano, Poli.design, GD Goenka University of New Delhi.

✓ Carpet Brasil de Todos os Santos
Design Eugenia Chiara
Production Bykamy Sao Paulo



Maria Porro

Riad, Arabia Saudita / Giacarta, Indonesia
Ambasciata d'Italia / Istituto Italiano di Cultura



ph. Guido Stazzon

Presidente del Salone del Mobile.Milano dal luglio 2021 e direttore marketing e comunicazione di Porro S.p.A. Laureata cum laude in Scenografia all'Accademia delle Belle Arti di Brera, ha lavorato nel teatro, nell'arte e nell'organizzazione di eventi. Collabora con Porro dal 2014 e nel 2017 ne promuove l'ingresso in Altagamma, entrando nel CDA nel 2019. È nel Consiglio Direttivo di Assarredo dal 2017 e nel Consiglio Generale di FederlegnoArredo dal 2019. Da settembre 2020 è Presidente di Assarredo. Come Presidente del Salone del Mobile.Milano, ha guidato la realizzazione del Supersalone.

President of Salone del Mobile.Milano since July 2021 and heads marketing and communication at Porro S.p.A. Graduating cum laude in Set Design from Brera's Academy of Fine Arts, Maria's career spans theatre, art, and major events. In 2014, she committed to Porro. In 2017, she spearheaded Porro's entry into Altagamma and since 2019 she is in its Board of Directors. In 2017 she joined the Board of Advisors of Assarredo and since 2019 she's been on FederlegnoArredo's General Council. Since September 2020, she's been President of Assarredo As President of Salone del Mobile. Milano, she organized Supersalone.

Francesco Fresa

Vienna, Austria
Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura, Consolato Generale d'Italia



Francesco Fresa nasce a Roma e qui intraprende gli studi di architettura, formandosi tra l'Italia e Berlino, dove vive per sei anni. Successivamente lavora a New York, presso lo studio Gwathmey Siegel Kaufman Architects, per poi fare ritorno in Italia. Dal 1991 al 1996 collabora con Gregotti Associati, per il quale è responsabile dei progetti in Germania, in particolare i concorsi per lo sviluppo di Potsdamer Platz e della Stazione Centrale. Nel 1996 insieme a Germán Fuenmayor, Gino Garbellini e Monica Tricario, fonda Piuarch. Francesco Fresa tiene corsi e lecture presso Università e istituzioni internazionali.

Francesco Fresa was born in Rome where he undertook his architectural studies, training between Italy and Berlin, where he lived for six years. He then worked in New York at Gwathmey Siegel Kaufman Architects before returning to Italy. From 1991 to 1996 he worked with Gregotti Associati, for whom he was responsible for projects in Germany, in particular the

competitions for the development of Potsdamer Platz and the Central Station. In 1996, together with Germán Fuenmayor, Gino Garbellini and Monica Tricario, he founded Piuarch. Francesco Fresa holds courses and lectures at universities and international institutions.

✓ Caritas Pavilion Expo 2015
'Dividere per moltiplicare. Spezzare il pane'
Design Piuarch
2015



Alfonso Femia

Canberra/Melbourne/Brisbane/Adelaide, Australia,
Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura, Consolato Generale d'Italia



ph. Filippo Avandero

Alfonso Femia, architetto, designer e urbanista, opera professionalmente a livello internazionale dal 1995. È fondatore e presidente di Atelier(s) Alfonso Femia (precedentemente chiamato 5+1AA), con sede a Genova, Milano e Parigi. Tra i suoi progetti più recenti, la nuova sede di Vimar a Marostica, la Dallara Academy a Parma, la nuova sede del Gruppo BNL BNP Paribas a Roma, Les Docks a Marsiglia, l'edificio "The Corner" a Milano. Ha vinto numerosi premi di architettura in Italia e in Francia, ha pubblicato libri sui temi della città e dell'architettura ed è stato invitato come relatore a diversi convegni accademici internazionali.

Alfonso Femia, architect, designer and urban planner, has been working professionally internationally since 1995. He is founder and president of Atelier(s) Alfonso Femia (previously called 5+1AA), based in Genoa, Milan and Paris. Among the most recent projects, the new headquarters of Vimar in Marostica, the Dallara Academy in Parma, the new headquarters of the BNL-BNP Paribas Group in Rome, Les Docks in Marseilles, "The Corner" building in Milan. He has won numerous architecture awards in Italy and France, has published books on the themes of the city and architecture and has been invited as a speaker at several international academic conferences.



16 animali
Design Enzo Mari

Flavio Manzoni

Bruxelles, Belgio
Istituto Italiano di Cultura



Flavio Manzoni, Architetto e Designer, è Chief Design Officer di Ferrari dal gennaio 2010. Dal 2007 al 2010 è stato Direttore del Design presso il Gruppo Volkswagen. Dal 2001 al 2006 ha lavorato nel Gruppo Fiat come Responsabile del Design per Lancia, Fiat e LCV, oltre ad aver lavorato per Seat. Presso l'Università di Sassari, gli è stata conferita la laurea magistrale honoris causa in 'Lettere Filologia Moderna e Industria culturale' e, presso l'Università di Firenze, la laurea honoris causa in 'Design'.

Mr. Manzoni, Architect and Designer, was appointed as Chief Design Officer at Ferrari in January 2010. From 2007 to 2010 he was Director of Design at the Volkswagen Group. From 2001 to 2006, he worked at Fiat Group as Head of Design for Lancia, Fiat and LCV. He has also held design positions at Lancia and Seat. He was awarded an honorary master's degree in 'Humanities, Modern Philology and Cultural Industry' at the University of Sassari, and an honorary master's degree in "Design" at the University of Firenze.



ELETTA
Design Flavio Manzoni

David Dolcini

Porto Alegre, Brasile
Consolato Generale d'Italia



David Dolcini è nato vicino a Milano, in Italia, in una famiglia con una lunga storia nell'artigianato e nella produzione, il viaggio di David nel design è profondamente radicato nella sua eredità. La filosofia progettuale di David approfondisce gli aspetti tecnici di ogni progetto, fondendo la sua conoscenza dei materiali e delle tecnologie di produzione con una ricerca ad ampio spettro che spazia dall'arte e la storia, all'artigianato e alla scienza. Il suo studio è specializzato in design industriale e di prodotto, interior design, installazioni e direzione creativa, collaborando con aziende rinomate come Arflex, Porada, Bric's e Luceplan.

David Dolcini was born near Milan, Italy, into a family with a rich legacy in craftsmanship and production, David's journey in design is deeply rooted in his heritage. David's design dives deep into the technical aspects of each project, blending his knowledge of materials and production technologies with a broad spectrum of research that spans from art and history to craftsmanship and science. The studio specializes in product and industrial design, interior design, installations, and creative direction, collaborating with renowned companies like Arflex, Porada, Bric's and Luceplan.



^ Lizzy
Design David Dolcini
Azienda / Company Arflex
2022

Assia Karaguiozova

Sofia, Bulgaria
Istituto Italiano di Cultura



Assia Karaguiozova, designer artista ed autore, è Ambasciatore del Design Italiano nel Mondo: Jakarta 2023, Dhaka 2024. Nata a Sofia nel 1978, è diplomata al Complesso Nazionale di Lingua e Cultura Italiana, studia Economia e Commercio a Milano, dove lavora con la Fotografia nella Moda, trattando editoria e pubblicità. Disegna da sempre. L'attenzione alla sostenibilità e alla strategia del prodotto si impronta nelle espressioni tangibili, al confine tra l'arte e il design. La comunicazione, attraverso la progettazione e con la parola, è segnata dalla sensibilità alla Cultura.

Assia Karaguiozova, designer artista ed autore, è Ambasciatore del Design Italiano nel Mondo: Jakarta 2023, Dhaka 2024. Nata a Sofia nel 1978, è diplomata al Complesso Nazionale di Lingua e Cultura Italiana, studia Economia e Commercio a Milano, dove lavora con la Fotografia nella Moda, trattando editoria e pubblicità. Disegna da

sempre. L'attenzione alla sostenibilità e alla strategia del prodotto si impronta nelle espressioni tangibili, al confine tra l'arte e il design. La comunicazione, attraverso la progettazione e con la parola, è segnata dalla sensibilità alla Cultura.

✓ Collezione VENTO
Concept e design:
Assia Karaguiozova
Produttore: BOSA CERAMICHE
Anno di progettazione 2024
Anno di lancio sul mercato 2025



Chiara Spangaro

Yaoundè, Camerun
Ambasciata d'Italia



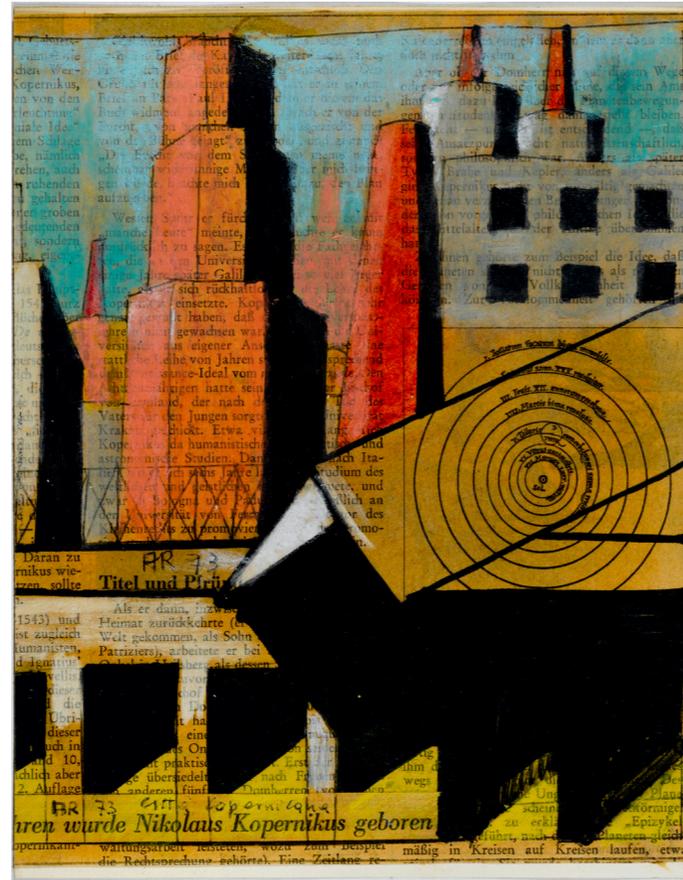
ph. Flavia Fossa Margutti

Chiara Spangaro, storica dell'arte e curatrice indipendente nei campi dell'arte contemporanea e dell'architettura. È Direttore Scientifico della Fondazione Aldo Rossi e consulente curatoriale dell'Archivio Giovanni Gastel. In collaborazione con Germano Celant, ha curato il dipartimento di Arte e Architettura della Triennale di Milano (2009-12), ed è stata curatrice associata di mostre tra cui: Arts & Foods, 2015, Christo e Jeanne-Claude. Water Projects, 2016, Post Zang Tumb Tuuum, Art Life Politics: Italia 1918-1943, 2018, Richard Artschwager, 2019. Nel 2017 ha curato Melissa McGill: The Campi, nel 2018 Gio Ponti. Archi-designer. Nel 2019 Melissa McGill: Red Regatta e Vera Rossi. Crepe. The next year, Aldo Rossi. L'architetto e la città, in collaborazione con Alberto Ferlenga e il museo MAXXI, e Corpus Domini con Francesca Alfa-

no Miglietti. Nel 2022 è stata curatrice di Aldo Rossi. Design 1960-1997. A Venezia nel 2024 ha lavorato da Project Manager della mostra William Kentridge. Self-Portrait as a Coffee-Pot, e a New York ha curato la personale di Hernán Pitto-Bellocchio The True Administration of Nature (Spring Break Art Show).

Chiara Spangaro, art historian and independent curator of contemporary art and architecture. Scientific Director of Fondazione Aldo Rossi and curatorial consultant of Archivio Giovanni Gastel. In collaboration with Germano Celant, she has curated the Art and Architecture Department of Triennale di Milano, 2009-12, and was associate curator of exhibitions such as: Arts & Foods, 2015, Christo e Jeanne-Claude. Water Projects, 2016, Post Zang Tumb Tuuum, Art Life Politics: Italia 1918-1943, 2018, Richard Artschwager, 2019. In 2017 she curated Melissa McGill: The Campi, in 2018 Gio Ponti. Archi-designer. In 2019 Melissa McGill: Red Regatta and Vera Rossi. Crepe. The next year, Aldo Rossi. L'architetto e la città 2020-2021, with Alberto Ferlenga and the MAXXI in Rome, and Corpus Domini with Francesca Alfa-

curated Aldo Rossi. Design 1960-1997. In Venice in 2024 she was Project Manager of the William Kentridge exhibition Self-Portrait as a Coffee-Pot, and in New York she curated Hernán Pitto-Bellocchio's solo show The True Administration of Nature (Spring Break Art Show).



▲ Aldo Rossi
Città Copernicana, 1973
pennarello e tempera su carta, cm 29,3 x 24,3
Collezione privata
©Eredi Aldo Rossi, courtesy Fondazione Aldo Rossi 2025

Mario Trimarchi

Nicosia, Cipro
Ambasciata d'Italia



ph. Helenio Barbetta

Designer e architetto, crede nel progetto come strumento per diffondere la poesia nel mondo delle cose. Ha diretto il Master in Design alla Domus Academy, ha fatto parte dell'Olivetti Design Studio, ha fondato FRAGILE, studio di brand design, progettando marchi e sistemi d'identità per importanti aziende e istituzioni internazionali. Nel 2016 ha vinto il Compasso d'Oro con la caffettiera Ossidiana per Alessi. Progetta prodotti, allestimenti e collezioni di artwork. Disegna giorno e notte.

Designer and architect, he believes in the project as a tool to spread poetry in the world of things. Director of the Domus Academy Master in Design, he was part of the Olivetti Design Studio. He founded FRAGILE, the well-known Italian studio of brand design, designing corporate identity systems for international banks, companies and institutions. In 2016 he won the Compasso d'Oro with the Ossidiana coffee maker for Alessi. He designs products, sets and collections of artwork. He draws day and night.



ph. Santi Caleca

▲ La guerra è finita
Design Mario Trimarchi
Azienda/Company Mario Trimarchi Design
2024

Claudio Larcher

Bogotá, Colombia
Istituto Italiano di Cultura



scuola e solidarietà”, “Design from the Alps” e “Disegnare un cucchiaino per cambiare la città”. Nel 2023 ha ricevuto la Menzione d’onore al Compasso d’oro per il progetto “Design from the Alps”. Alla professione ha sempre affiancato l’insegnamento e dal 2016 è Direttore dell’Area Design della NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, di Milano.

Born in Milan , he graduated in architecture at the Politecnico di Milano. He moved to Barcelona and Madrid where he conducts researches and collaborates with several spanish architectural firms. Back in Italy he founds www.claudiolarcher.com, with the aim of building an open space for experimentation and research, in where different experiences have the opportunity to take form in the fields of architecture, design and visual communication. He has edited and participated in various exhibitions in Italy, Japan, Spain, France, England and Sweden. He

is the author of the books “Globetrotting designers” , “Design, school and solidarity”, “Design from the Alps” and “Disegnare un cucchiaino per cambiare la città”. In 2023 received Honorable mention at Compasso d’oro with the project “Design from the Alps”. Claudio Larcher is currently Director of the design school at NABA Nuova Accademia di Belle arti in Milan.

WIND COLLECTION
Design: Claudio Larcher
Produzione/Client Frisoli
2021



Nasce a Milano, si laurea in architettura al Politecnico di Milano, dopo un periodo in Spagna, prima a Madrid e poi a Barcellona, dove svolge attività di ricerca, ritorna nella sua città dove fonda lo studio www.claudiolarcher.com il cui approccio progettuale nasce, nell’ambito del design e delle arti visive, con l’obiettivo di costruire uno spazio di sperimentazione e ricerca, in cui culture ed esperienze diverse si materializzano in forme di architettura, design e comunicazione visiva. Ha curato e partecipato a diverse mostre in Italia, Giappone, Spagna, Francia, Inghilterra e Svezia ed è autore dei libri “Globetrotting designers”, “Design,

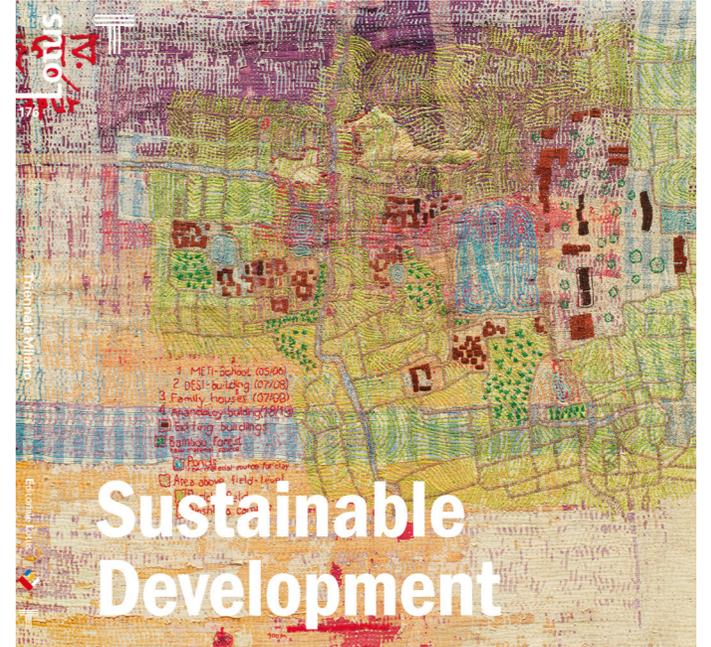
Maite García Sanchis

Ottawa/Toronto, Canada
Ambasciata d’Italia, Istituto Italiano di Cultura,
Consolato Generale d’Italia



Architect PhD, member of the editorial board of Lotus international and professor of Architectural design at the Politecnico di Milano. She holds a PhD in Architecture from the luav Università di Venezia and a postgraduate master’s in Advanced Architectural Design from the Universidad Politécnica de Madrid. She has curated exhibitions and seminars and edited publications on architecture and design, with a particular interest in the relationship between design and architecture, and architecture in processes of urban transformation.

Architetta, membro della redazione di “Lotus international” e docente di Progettazione Architettonica al Politecnico di Milano. Ha conseguito il dottorato in Architettura presso l’Università luav di Venezia e il Master in Advanced Architectural Design presso l’Universidad Politécnica de Madrid. Ha curato pubblicazioni, seminari e mostre di architettura e di design, con particolare interesse sul rapporto tra design e architettura e sull’architettura nei processi di trasformazione della città.



Lotus international: Lotus 175 Society and Community, Lotus 176 Sustainable Development
Editoriale Lotus con/with Triennale Milano
2024

Raffaella Mangiarotti

Santiago del Cile, Cile
Istituto Italiano di Cultura

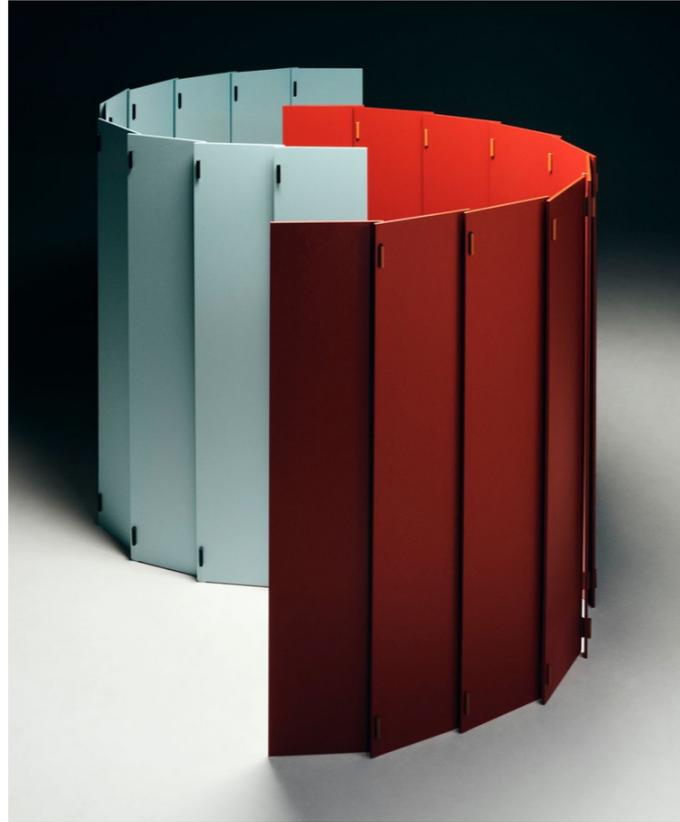


ph. Carlo Gerli

Raffaella Mangiarotti è un architetto e designer milanese. Laureata in architettura, ha un dottorato in design, è ricercatore al Politecnico di Milano. Dopo una collaborazione con Marco Zanuso e Francesco Trabucco fonda deepdesign con Matteo Bazzicalupo, disegnando prodotti innovativi per importanti aziende, tra cui Smeg. Nel 2010 fonda lo studio Raffaella Mangiarotti specializzandosi in art direction, arredo, showroom ed allestimenti fieristici, disegnando a livello internazionale. Alcuni suoi prodotti sono esposti in musei internazionali e parte di collezioni permanenti, riconosciuti con i più noti premi internazionali.

Dal 2017 al 2025 è stata nominata Ambasciatore del Design Italiano nel mondo.

Raffaella Mangiarotti is an architect and designer. She lives and works in Milan. She holds a degree in architecture, a doctorate in design, and is a researcher at the Politecnico di Milano. After working with Marco Zanuso and Francesco Trabucco she founded deepdesign with Matteo Bazzicalupo, designing innovative products for major companies in the sector, including Smeg, Whirlpool and DaimlerCrysler. In 2010 he founded the Raffaella Mangiarotti studio where she specialises in art direction, furniture elements, showrooms and exhibition design, designing internationally. Some of her products are exhibited in international museums and exhibitions and part of permanent collections, recognised with international awards. From 2017 to 2025 she was appointed Ambassador of Italian Design in the world.



WOD
Design Raffaella Mangiarotti
Azienda/company Lapalma
2024

Fabio Novembre

Seul, Corea del Sud
Ambasciata d'Italia



Novembre Studio, sotto la guida di Fabio Novembre, da oltre venticinque anni opera in diversi ambiti legati alla progettazione: architettura, interni, product e graphic design. Le sue opere comprendono edifici per grandi istituzioni private, hotel, sistemi retail e interventi residenziali. Lo Studio, con il suo approccio espressivo e cinematografico, sviluppa ogni progetto con la ferma volontà di raccontare ogni volta una nuova storia in tre dimensioni. Grazie allo stile visionario e altamente riconoscibile del fondatore, i progetti di Novembre Studio sono pubblicati e celebrati in tutto il mondo.

Novembre Studio, led by Fabio Novembre, has been operating for over twenty-five years in various design fields, including architecture, interiors, product design, and graphic design. Its works range from buildings for major private institutions to hotels, retail systems, and residential projects. With its expressive and cinematic approach, the studio develops each project with the strong intent of telling a new three-dimensional story every time. Thanks to the visionary approach and the highly recognizable style of its founder, Novembre Studio's projects are published and celebrated worldwide.



Lantern
Design Fabio Novembre
Azienda/company Kartell

Pier Paolo Peruccio

San José, Costa Rica
Ambasciata d'Italia



direttore scientifico della rivista WORLDESIGN (Editoriale Domus).

rchitect, PhD, Pier Paolo is Full Professor of Design at the Politecnico di Torino (Italy) and Visiting Professor at Tecnológico de Monterrey (Mexico City). Founder and Director of the SYDERE (Systemic Design Research and Education) Center based in Turin and Mexico City. Member of the Board of Directors of several organizations such as World Design Organization (2019–2023); the Italian Scientific Society of Design (2021–), the PLART Foundation (2020–) and the Aurelio Peccei Foundation (2018–). He is author of books and scientific articles on design history, systems thinking and innovation in design education. He is Scientific Director of the WORLDESIGN magazine (Editoriale Domus).

Architetto, PhD, Pier Paolo è professore ordinario di Design al Politecnico di Torino (Italia) e Visiting Professor al Tecnológico de Monterrey, Città del Messico. Fondatore e direttore del Centro SYDERE (Systemic Design Research and Education) con sedi a Torino e a Città del Messico. Membro del Consiglio di Amministrazione di diverse organizzazioni come la World Design Organization (2019–2023); la Società Scientifica Italiana di Design (2021–), la Fondazione PLART (2020–) e la Fondazione Aurelio Peccei (2018–). È autore di libri e articoli scientifici sulla storia del design, sul pensiero sistemico e sull'innovazione nella formazione al design. È



^ "Zapatos Camuflajeados", dettaglio di uno degli oggetti dei migranti esposti nella mostra "Arqueología en Tránsito". A cura di Pier Paolo Peruccio e José de la O, la mostra è stata aperta a Tijuana (Messico) e a San Diego (USA) durante le due Design Week: rispettivamente, 4–5 maggio 2024 e 19–25 settembre 2024.

"Zapatos Camuflajeados," detail of one of the migrants' objects displayed in the "Arqueología en Tránsito" exhibition. Curated by Pier Paolo Peruccio and José de la O, the exhibition opened in Tijuana (Mexico) and San Diego (USA) during the two Design Weeks: May 4–5, 2024 and September 19–25, 2024, respectively.

Paola Navone

Zagabria/Fiume, Croazia
Ambasciata d'Italia, Consolato Generale d'Italia



Schietta, sognatrice, eclettica: nella sua anima convivono sapori e colori del sud del mondo, conosciuto, amato, frequentato, unite al gusto e alle forme dell'Occidente ricco di tradizioni, aperto, in movimento. Da tutto ciò, la sua inesauribile curiosità alla ricerca di materie, forme e strutture, al presente, passato e futuro. Paola Navone è architetto e progettista di interni. È designer di prodotti ed è art director. Moltissime le mostre e gli allestimenti curati in tutto il mondo. È la fondatrice di OTTO, il suo studio di progettazione a Milano. Collabora con le firme più importanti dello scenario

internazionale ed italiano nel mondo del design. Numerosi i riconoscimenti ricevuti tra cui: l'International Design Award di Osaka, diversi Elle Deco International Design Awards, il Red Dot Design Award e il Good Design Award per il design di prodotti e la nomina a far parte della Hall of Fame del Design ricevuta da Interior Design Magazine a New York.

Architect, interior designer, product designer and art director, Paola Navone's approach is direct, visionary and eclectic with a passion for the flavours and colours of the much-loved and much-travelled southern hemisphere, alongside tastes and styles from the western world with its wealth of tradition, open mindedness and creative energy. All of which has meant a boundless curiosity, seeking out materials, forms and structures, from the present, past

and future. Founder of OTTO, her Milan design studio, she has curated a vast number of exhibitions worldwide and worked with top names in Italian and international design scene. The many international accolades received include the Osaka International Design Award, several Elle Deco International Design Awards for product design, the Red Dot Design Award and the Good Design Award, as well as a nomination for induction to the Design Hall of Fame received from Interior Design Magazine in New York. works.

Marco Sammicheli

Copenaghen, Danimarca / Parigi, Francia
Ambasciata d'Italia



ph. Gianluca Di Iorio

Marco Sammicheli è curatore per il settore design, moda e artigianato di Triennale Milano e direttore del Museo del Design Italiano. Come supervisor dell'Esposizione Internazionale, dal 2018 rappresenta Triennale Milano al Bureau International des Expositions di Parigi. Ha curato mostre per musei e gallerie: Estúdio Campana (Power Station of Art, Shanghai); Padiglione Italia (London Design Biennale, 2023); Bruno Munari (Museo del Novecento, Milano); Carlo Mollino, Ettore Sottsass, Alberto Meda, Mario Bellini, Inga Sempé, Monica Bolzoni (Triennale Milano), Steven Holl (galleria Antonia Jannone). Ha scritto monografie

e contribuito a diverse pubblicazioni tematiche. Siede nei board di ITS Arcademy, della Fondazione Magistretti, della Fondazione Cirulli e della Collezione Paolo IV. Insegna all'Università Cattolica di Milano dove guida un progetto di ricerca sul design per il sacro in collaborazione coi Musei Vaticani.

Marco Sammicheli is curator of the design, fashion and crafts sector at Triennale Milano and Director of Museo del Design Italiano. As supervisor of the International Exhibition program, he has been the institutional representative of Triennale at the Bureau International des Expositions in Paris since 2018. He curated exhibitions for museums and galleries on different designers: Estúdio Campana (Power Station of Art, Shanghai); Italian Pavilion (London Design Biennale, 2023); Bruno Munari (Museo del Novecento,



^ Caso doppio con manici in bamboo
Design Bianchi Piccoli, Rosanna 1962

Milan); Carlo Mollino, Ettore Sottsass, Alberto Meda, Mario Bellini, Inga Sempé, Monica Bolzoni (Triennale Milano), Steven Holl (Antonia Jannone, gallery). He has written monographs and contributed to several publications on design. He's board member of ITS Arcademy, Magistretti Foundation, Cirulli Foundation, Collezione Paolo VI. He teaches at the Catholic University in Milan where he leads a research unit on sacred design in collaboration with the Vatican Museums.

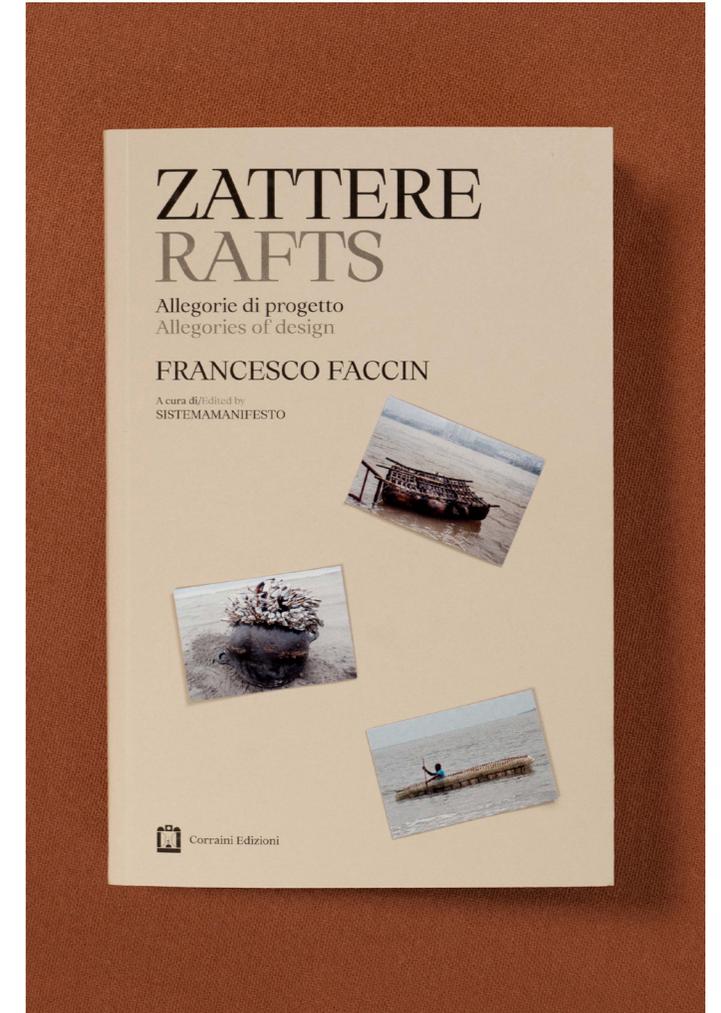
Francesco Faccin

Quito, Ecuador
Ambasciata d'Italia



Nel 2004, dopo quasi due anni di collaborazione con Enzo Mari, ha iniziato a lavorare con il liutaio Francesco Rivolta, apprendendo tecniche di alta ebanisteria. Nel 2007 avvia il proprio studio a Milano. Dal 2009 al 2015 ha lavorato come consulente per Michele De Lucchi. Oltre a lavorare per clienti italiani e internazionali, pubblici e privati, e per ONG, Francesco Faccin lavora come professore presso la Libera Università di Bolzano e altre università internazionali in Italia e all'estero.

In 2004, after almost two years of collaboration with Enzo Mari, he started working with the lute-maker Francesco Rivolta, learning high cabinet-making techniques. In 2007 started his own studio in Milan. From 2009 to 2015 he worked as a consultant for Michele De Lucchi. Besides working for Italian and international, public and private clients and NGOs, Francesco Faccin works as a professor at the "Libera Università" in Bolzano, and other International universities in Italy and abroad.



^ ZATTERE_Allegorie di progetto
Francesco Faccin
a cura di / curated by
SISTEMAMANIFESTO

Dario Curatolo

Abu Dhabi / Dubai, Emirati Arabi Uniti
Ambasciata d'Italia



Dario Curatolo, architetto, si laurea a "La Sapienza" di Roma dove si perfeziona in Teorie dell'Architettura. Si occupa di architettura, design e comunicazione visiva. È stato membro del Comitato Scientifico del Triennale Design Museum, del comitato direttivo nazionale dell'ADI e Delegato Lazio Aiap. È stato Art Director del Padiglione Italia alla 13. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Insegna Visual Design alla RUFA di Roma. È direttore creativo di Four in the morning Srl e art director di imprese e istituzioni. Dal 2018 al 2024 è "Ambasciatore del Design italiano" per l'Italian Design Day organizzata dal Ministero degli Esteri

Dario Curatolo, architect, graduated at the Sapienza University of Rome, where he specialized in Theory of Architecture. He works with architecture, design and visual communication. He was a member of the Scientific Committee of the Triennale Design Museum, member of the ADI national steering committee as the Aiap Lazio Delegate and teaches Visual Design

at the RUFA in Rome. He was Art Director of the Italian Pavilion at the 13th International Architecture Exhibition – La Biennale di Venezia and is currently creative director of Four in the Morning and art director for a number of companies and institutions. From 2018 to 2024 he's appointed as "Italian Design Ambassador" for the Italian Design Day organized by the Italian

✓ Washington, Public Library. 2023. Exhibition design: "Imagining the future. Leonardo da Vinci: in the mind of an italian genius"



Livio Sacchi

Addis Abeba, Etiopia
Istituto Italiano di Cultura



Livio Sacchi, architetto, è stato professore ordinario di Disegno dell'Architettura; responsabile per l'architettura in Treccani; presidente European Italia, Inarch Lazio e Ordine Architetti Roma, consigliere del Consiglio Nazionale degli Architetti. Per la Biennale di Venezia ha curato il padiglione italiano con F. Purini e il padiglione Inarch. Targa d'argento del Presidente della Repubblica; targhe d'argento e d'oro UID. Fra i suoi libri: Il futuro delle città e Il mestiere di architetto.

Livio Sacchi, architect, has been full professor of Architectural Drawing; responsible for Architecture at the Encyclopedia Treccani; president of the Order of Architects of Rome, of the Lazio Section of Inarch, councilor of the National Council of Architects. For the Venice Biennale he curated the Italian Pavilion with F. Purini and the Inarch Pavilion. Silver Plaque by the President of the Italian Republic and Silver and Gold Plaques UID. Among his many books: Il futuro delle città and Il mestiere di architetto.



^ Reducing inequalities means a better life for all
Restoration of the Imperial Compound of Menelik II in Addis Ababa
Livio Sacchi
2012 - 2020

Giovanna Castiglioni

Helsinki, Finlandia
Istituto Italiano di Cultura



Giovanna Castiglioni
Budapest, Ungheria
Ambascia d'Italia
"CENTO3" Designer Achille
Castiglioni e Gianfranco
Cavaglia fare ginnastica
mentale. E...non sa ancora
cosa farà da grande!

Giovanna Castiglioni, daughter of Achille Castiglioni, put her degree in Geology aside in 2006 to manage the layering of projects in her father's studio, which has been opened to the public as a Museum and Foundation. She coordinates the archiving activities of the Foundation's cultural heritage and promotes the "Castiglioni method" to a diverse audience of all ages, cultures, and interests from around the world. She is the curator, along with Chiara Alessi and Domitilla Dardi, of the project "100x100 Achille", a collection of more than 100 anonymous objects gifted in 2018 by over 100 internationally renowned designers. Giovanna gives lectures and workshops worldwide, focusing on dynamic interaction with the audience—always challenging them to engage in mental gymnastics. And... she still doesn't know what she'll be when she grows up!

Giovanna Castiglioni, figlia di Achille Castiglioni, dal 2006 ha messo in un cassetto la laurea in Geologia per gestire la stratificazione dei progetti presenti nello studio del padre, aperto al pubblico come Museo e Fondazione. Coordina le attività di archiviazione del patrimonio culturale della Fondazione e divulga il "metodo Castiglioni" rivolgendosi a un pubblico eterogeneo per età, cultura e interessi, proveniente da ogni parte del mondo. È curatrice, insieme a Chiara Alessi e Domitilla Dardi, del progetto "100x100 Achille", una raccolta di più di 100 oggetti anonimi regalati nel 2018 da più di 100 designer di livello internazionale. Tiene conferenze e workshop in giro per il mondo puntando sull'interazione dinamica con il pubblico, al quale chiede sempre di Italian Design Day 2024



▲ seduta "Primate" del 1970 di Achille Castiglioni ancora prodotto da Zanotta (foto di archivio Fondazione Achille Castiglioni)

Simona Bordone

Lione, Francia
Istituto Italiano di Cultura, Consolato Generale d'Italia



ph. Davide Bordogna

Simona Bordone ha attraversato diversi mondi professionali: la scrittura, la curatela, l'insegnamento. Nel 1991 ha fondato Galleria Bordone, che ha diretto fino al 2001. Dal 1998 pubblica articoli e testi in cataloghi, riviste, siti web. Dal 2004 è docente di Storia del design presso IED Milano. Dal 2008 al 2017 è stata responsabile dei contenuti del sito domusweb.it. Dal 2018 si occupa di progetti speciali per Domus. Dal 2011 è presidente di Fondazione Wurmkos onlus; con il gruppo di artisti Wurmkos, lavora dal 1993.

Simona Bordone, has gone through several professional worlds: writing, curating, teaching. In 1991 she founded the Bordone Gallery, which she directed until 2001. She has published, since 1998, articles and texts in catalogues, magazines, websites. Since 2004 she is professor of History of Design at IED Milano. From 2008 to 2017 she was responsible

for the contents of the domusweb.it website; since 2018 she has been managing special projects for Domus. Since 2011 she has been President of the Wurmkos non-profit foundation.

▼ Oto Chair
Design Alessandro Stabile e
Martinelli Venezia
Azienda/Company One to One
2020-2023



Antonella Andriani

Friburgo, Germania / Basilea, Svizzera
Consolato Generale d'Italia



Strategic Designer e Professore di Design, con lunga esperienza nell'ICT e poi due lauree in Design al Politecnico di Milano e di Torino. Lavora per sviluppare e valorizzare il Design italiano, spaziando dal product all'exhibition design, dalla curatela alla comunicazione visiva e al management. Ha tenuto conferenze in Italia e nel mondo, dal Friuli alla Sicilia, dal Palazzo dell'ONU a New York alla Sichuan Normal University in Cina. Vice Presidente ADI, Associazione per il Disegno Industriale, è parte dell'Osservatorio permanente del Design e siede nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro.

Strategic Designer and Full Professor of Design, with long experience in ICT and then two degrees in Design at the Polytechnic of Milan and Turin. She works to develop and enhance Italian Design, ranging from product to exhibition design, from curatorship to visual communication and management. She gave lectures in Italy and around the world, from Friuli to Sicily, from the UN building in New York to Sichuan Normal University in China. Vice President of ADI, Industrial Design Association, she is part of the Permanent Design Observatory, and she sits on the Board of Directors of the Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro.



Compasso d'Oro International Award 2025

Aperto a designer e aziende di tutti i Paesi che prendono parte a Expo 2025 Osaka
Open to designers and companies from all the countries participating in Expo 2025 Osaka

Luca Molinari

Monaco di Baviera, Germania
Istituto Italiano di Cultura



ph. Gökhan Polat for XOXO The Mag

Architetto, critico, curatore, professore ordinario di Teoria e Progettazione architettonica presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Direttore editoriale della rivista Platform Architecture and Design, collabora come autore indipendente con quotidiani e periodici italiani e stranieri, tra cui Corriere della Sera, La Stampa, L'Espresso, Domani, Domus, Lotus. Dal 1995 al 2019 è stato direttore editoriale della sezione Architettura e Design per l'editore Skira. Ha collaborato per Architettura e Progetti speciali con il Gruppo Marsilio. Nell'ottobre 2020 è stato nominato direttore scientifico del Museo M9 di Mestre per il

triennio 2020-23. Ha ricevuto il Premio Ernesto Nathan Rogers per la critica e la comunicazione d'architettura nell'ambito della 10. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia e il Premio UIA Jean Tschumi per la Critica d'Architettura. Nel 2010 ha curato "AILATI" per il Padiglione Italia all'interno della 12. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Nel 2014 fonda a Milano il proprio studio Luca Molinari Studio, che realizza e fornisce servizi integrati di curatela, consulenza e project management nell'ambito dell'architettura e della gestione museale. Ha curato alcuni podcast per Rai Radio 3 (La Meraviglia, Nove Stanze).

Architect, critic, curator, full professor of Theory and Architectural Design at the University of Campania "Luigi Vanvitelli". Editorial director of Platform Architecture and Design magazine, he collaborates as an independent author with Italian and foreign newspapers and magazines, including Corriere della Sera, La Stampa, L'Espresso, Domani, Domus, Lotus. From 1995 to 2019 he was editorial manager of the Architecture and Design for Skira publishing. He has collaborated for Architecture and special projects with the Marsilio Group. In October 2020 Luca Molinari has been appointed scientific director of M9 Museum in Mestre for three years period 2020-23. He received the Ernesto Nathan Rogers Award for architectural criticism and communication in the context of the 10th International Architecture Exhibition-La Biennale di Venezia and the UIA Jean Tschumi Prize for Architectural Criticism.

In 2010 he curated "AILATI" for the Italian pavilion at the 12th Architecture International Exhibition of Venetian Biennale. In 2014 he founded his own firm Luca Molinari Studio in Milan, which tailors and supplies integrated services of curatorship, consulting, and project management within the fields of architecture and museum management. He curated some podcast for Rai Radio 3 (La Meraviglia, Nove Stanze).

Matteo Vercelloni

Kutaisi, Georgia
Consolato Generale d'Italia



Istituto Marangoni di Milano,
La Raffles School di Milano.

Matteo Vercelloni, architect, was born in Milan, where he lives and works, in 1961. In addition to carrying out the design activity, he has carried out ongoing collaborations for various magazines related to the world of architecture and design. Since 2000 he has been editorial consultant for the magazine "INTERNI", Mondadori Editore.

He is the author of: "DESIGN", Mondadori Series 'Culture Guides', with Riccardo Bianchi, Milan 2004; "Breve Storia del Design Italiano", Carocci 2007-2014, three editions, 13 reprints; "CLUSTER PAVILIONS Expo Milano 2015"; "Achille and Pier Giacomo Castiglioni" and "Piero Lissoni", "Looks on Contemporary Design", 24OreCultura 2021.

He has taught at the Milan Polytechnic, the European Institute of Design in Milan, the Brera Academy of Fine Arts, ISAD, the Polytechnic School of Design and the Marangoni Institute and the Raffles School in Milan.

Matteo Vercelloni, architetto, è nato a Milano, dove vive e lavora, nel 1961. Oltre a svolgere l'attività di progettazione ha svolto collaborazioni continuative per varie riviste legate al mondo dell'architettura e del design. Dal 2000 è consulente editoriale per la rivista "INTERNI", Mondadori Editore. È autore di: "DESIGN", Mondadori Collana 'Guide Cultura', con Riccardo Bianchi, Milano 2004; "Breve Storia del Design Italiano", Carocci 2007-2024, tre edizioni 13 ristampe; "CLUSTER PAVILIONS Expo Milano 2015"; "Achille e Pier Giacomo Castiglioni" e "Piero Lissoni", "Sguardi sul Design Contemporaneo", 24OreCultura 2021. Ha svolto attività didattica presso il Politecnico di Milano, l'Istituto Europeo di Design di Milano, l'Accademia di Belle Arti di Brera, l'ISAD, La Scuola Politecnica di Design e



^ A.I Console
Designer Philippe Stark
Produttore/producer Kartell

Enrico Morteo

Accra, Ghana
Ambasciata d'Italia

Enrico Morteo, 1957, architetto, critico e storico del design. Ha scritto libri (Grande Atlante del Design-Rizzoli; Mario Bellini-Phaidon; Nelle Case. Milan Interiors 1928/78-Hoepli) Ha curato mostre e cataloghi (Olivetti, Compasso d'Oro, Arte Programmata, Sottsass Olivetti Synthesis, Sambonet). Autore e conduttore radiofonico per Radio3 RAI. Ha insegnato presso lo IUAV. È stato curatore della Collezione Storica del Compasso d'Oro.

Enrico Morteo, born in 1957, is an architect, critic, and design historian. He has authored several books (Grande Atlante del Design - Rizzoli; Mario Bellini - Phaidon; Nelle Case. Milan Interiors 1928/78 - Hoepli). He has curated exhibitions and catalogues (Olivetti, Compasso d'Oro, Arte Programmata, Sottsass Olivetti Synthesis, Sambonet). He has also been a writer and radio host for RAI Radio3. Morteo has taught at IUAV and served as curator of the Compasso d'Oro Historical Collection.



^ Enzo Mari
Vasi Pago Pago
Bivalve, Bambù - Trifoglio - Danese
1968/69

Jacopo Foggini

Tokyo, Giappone
Ambasciati d'Italia, Istituto Italiano di Cultura



ph. Alessandro Moggi

Jacopo Foggini, nato a Torino, vive e lavora a Milano. Cresciuto in una famiglia attiva nell'industria della plastica, ha sviluppato una passione per il metacrilato e il policarbonato, esplorandone il potenziale artistico oltre l'uso industriale. Dal suo debutto nel 1997 con un'installazione per Romeo Gigli, ha creato installazioni luminose monumentali e collaborato con architetti e designer in tutto il mondo. I suoi chandelier artigianali, che fondono arte e design, adornano sia spazi futuristici che residenze storiche.

Jacopo Foggini, born in Turin, lives and works in Milan. Growing up in a family active in the plastic industry, he developed a passion for methacrylate and polycarbonate, exploring their artistic potential beyond industrial use. Since his 1997 debut with an installation for Romeo Gigli, he has created monumental light installations and collaborated with architects and designers worldwide. His handcrafted chandeliers, merging art and design, adorn both futuristic spaces and historic residences.



^ Sneeze Chandelier
Designer Jacopo Foggini
Produttore/producer Jacopo Foggini
2005

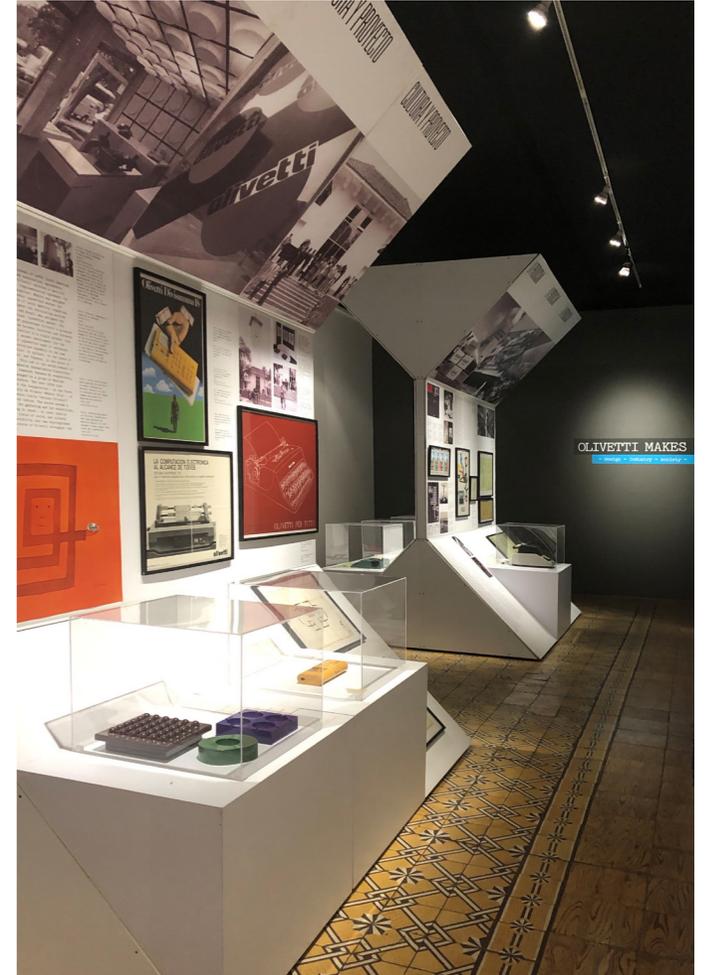
Alessandro Colombo

Amman, Giordania
Ambasciata d'Italia



Alessandro Colombo, nato a Milano dove si laurea in Architettura al Politecnico nel 1987 con Marco Zanuso. Dal 1989 lavora presso la Gregotti Associati International (associato dal 1995 al 1998). Con Bruno Morassutti partecipa a concorsi internazionali e nel 1998/99 è socio fondatore dello Studio Cerri & Associati, di Terra e di Studio Cerri Associati Engineering. Vince concorsi internazionali e nel 2004 il Compasso d'Oro con Naòs System, per Unifor. È docente presso il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino e NABA. È Ambasciatore del Design italiano nel mondo dal 2016.

Alessandro Colombo was born in Milan, where he graduated from the Politecnico with Marco Zanuso. Since 1989 he has worked at Gregotti Associates International (associate 1995-1998). With Bruno Morassutti he participated in international competitions and in 1998/1999 was a founder of the offices Studio Cerri & Associati, Terra and Studio Cerri Associati Engineering. He won many international competitions and in 2004 the Compasso d'Oro award with Naòs System, produced by Unifor. He is a teacher at the Politecnico di Milano, Politecnico di Torino and Naba. He has been appointed Ambassador for Italian Design in the world since 2016.



^ Olivetti Makes
Mostra a Città del Messico e Puebla, Messico
Alessandro Colombo e Paola Garbuglio
2018 - 2019 - 2023

Francesco Scullica

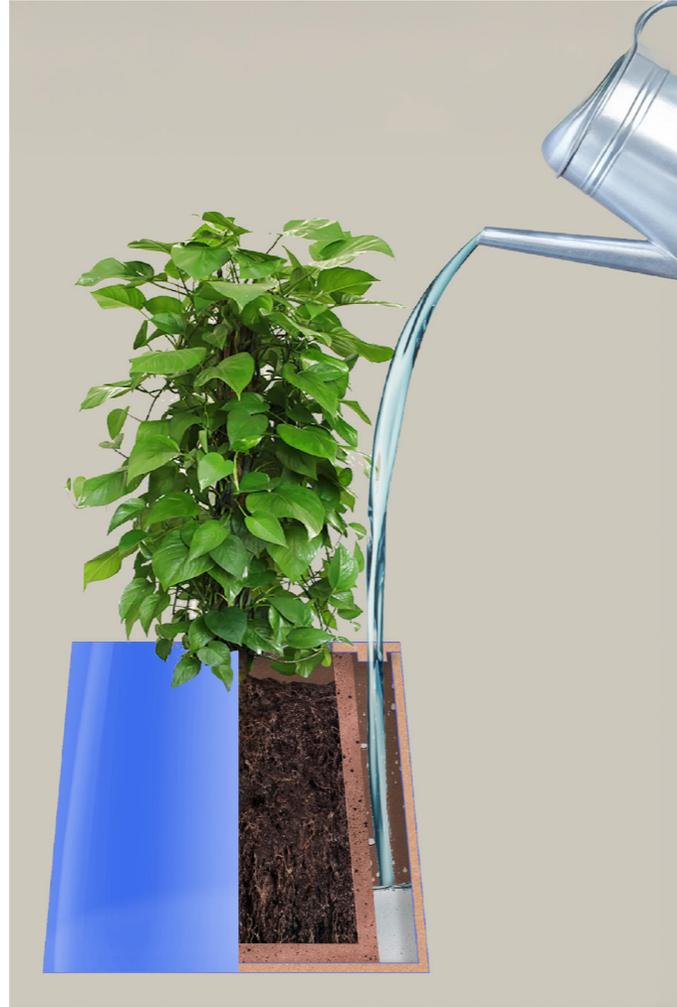
Atene, Grecia
Ambasciata d'Italia



curatore e coordinatore scientifico di mostre, eventi e tavole rotonde significative in Italia e all'estero. Partecipa da diverse edizioni all'Italian Design Day.

Architetto, dottore di ricerca in Architettura degli Interni e arredamento è professore ordinario in Disegno Industriale presso il dipartimento di Design del Politecnico di Milano. Direttore scientifico di diversi master e corsi post-laurea universitari fra cui il Master Interior Design del Politecnico di Milano, master gestito da POLI.design in collaborazione con SPD- Scuola Politecnica di Design, e il presidente/coordinatore del corso di studi in interior design della Scuola del Design del Politecnico di Milano. Svolge attività didattica di ricerca e consulenza professionale sul settore dell'ospitalità, su cui è anche autore di diverse pubblicazioni. È stato

Architect, PhD in Interior Architecture and Furniture, is a full professor of Industrial Design at the Department of Design of the Politecnico di Milano. Scientific director of several masters and post-graduate university courses including the Master Interior Design of the Politecnico di Milano, a master managed by POLI.design in collaboration with SPD- Scuola Politecnica di Design, and the president/coordinator of the course of studies in interior design of the School of Design of the Politecnico di Milano. He carries out teaching, research and professional consultancy activities in the hospitality sector, on which he is also the author of several publications. He has been



the curator and scientific coordinator of significant exhibitions, events and round tables in Italy and abroad. He has participated in the Italian Design Day for several editions.

^ HYGROW
Designers Laura Fajenza, Gaia Foschini, Leonora Melli
Produttore / Producer
Politecnico di Milano
2024

Parasite 2.0

Città del Guatemala, Guatemala
Istituto Italiano di Cultura



ph. K448

Parasite 2.0 è uno studio di architettura, design e ricerca con sede a Milano. Fondato nel 2010 da Stefano Colombo, Eugenio Cosentino e Luca Marullo, lo studio si occupa di spatial design, interni, prodotto e exhibition design. Parasite 2.0 ha lavorato e collaborato con La Biennale di Venezia, Fondazione Prada, Apple, Copenhagen International Fashion Fair, Ikea, Missoni and Sunnei, tra gli altri. Insegnano alla NABA Nuova Accademia Belle Arti Milano, ISIA Urbino e alla Design Academy di Eindhoven.

Parasite 2.0 is an architecture, design, and research studio based in Milan. Founded in 2010 by Stefano Colombo, Eugenio Cosentino, and Luca Marullo, the studio specializes in spatial design, interiors, product design, and exhibition design. Parasite 2.0 has worked and collaborated with La Biennale di Venezia, Fondazione Prada, Apple, Copenhagen International Fashion Fair, Ikea, Missoni and Sunnei, among others. They teach at NABA Nuova Accademia Belle Arti Milano, ISIA Urbino, and Design Academy Eindhoven.



^ XC Objects - tables
Designer Parasite 2.0
Produttore/producer Bianco 67
2024

Andrea Cancellato

New Delhi, India / Istanbul, Turchia
Istituto Italiano di Cultura



Award, Seoul. Da giugno 2023 Presidente del Comitato Scientifico della Reggia e del Parco di Monza. Da dicembre 2024 membro del Comitato Scientifico del MUSE – Museo delle Scienze di Trento. Da gennaio 2025 membro dell'Advisory Council Praxis – Hong Kong/Singapore.

Andrea Cancellato è nato a Lodi il 12.12.1955. È stato Sindaco di Lodi dal 1980 al 1990. Dal 1994 al 2007 Amministratore Delegato del Clac, Centro Legno Arredo Cantù, design center. Dal 2002 al 2007 C.E.O. di Material ConneXion Milano, società di servizi per la diffusione dei materiali innovativi nel campo del design. Dal 2002 al maggio 2018 Direttore Generale della Fondazione "La Triennale di Milano". Dal novembre 2015 Presidente di Federculture. Dal gennaio 2021 direttore ADI Design Museum – Compasso d'Oro, Milano. Da aprile 2022 consigliere di amministrazione Museo Diocesano, Milano. Dal 2022 membro dell'Advisory Committee di Human City Design

Andrea Cancellato, born in Lodi on December 12, 1955. He served as the Mayor of Lodi from 1980 to 1990. From 1994 to 2007, he was the Chief Executive Officer of Clac, Centro Legno Arredo Cantù, a design center. From 2002 to 2007, he was the CEO of Material ConneXion Milano, a service company for the dissemination of innovative materials in the field of design. From 2002 to May 2018, he was the General Manager of the "La Triennale di Milano" Foundation. Since November 2015, he has been the President of Federculture. Since January 2021, he has

been the director of ADI Design Museum – Compasso d'Oro, Milan. From April 2022, he has been a board member of the Museo Diocesano, Milan. Since 2022, he has been a member of the Advisory Committee of the Human City Design Award in Seoul. Since June 2023, he has been the President of the Scientific Committee of the Reggia and Parco di Monza. Since December 2024 member of the Scientific Committee of MUSE – Museo delle Scienze di Trento. Since January 2025 member of the Advisory Council Praxis – Hong Kong/Singapore.

✓ TrattoPen
Designer Design Group Italia
Produttore/producer Fila
1979



Stefano Mirti

Mumbai, India
Istituto Italiano di Cultura



Designer, teacher, partner of IdLab, Milan. Has been working for years on new ways to teach and to share knowledge: Design 101, Relational Design, and several other projects. For two years, responsible for Expo Milano's social media team. Since September 2017, he is the head of Scuola Superiore di Arte Applicata del Castello Sforzesco in Milan; since July 2019, he is president of Fondazione Milano.

Progettista, insegnante, partner di IdLab. Da anni impegnato sulle nuove frontiere dell'insegnamento: Design 101, Relational Design, e molti altri progetti didattici e formativi. Dei tanti progetti, l'ultimo uscito è: Moodboard (2022), un gioco di carte è anche un manifesto teorico. Dal settembre 2017 direttore della Scuola Superiore di Arte Applicata del Castello Sforzesco a Milano. Dal luglio 2019, presidente della Fondazione Milano.

Massimo Roj

Dublino, Irlanda
Ambasciata d'Italia



Architect Massimo Roj – Founding Partner and CEO of Progetto CMR, leading integrated design firm in Italy – during his 30-year career has gained extended experience in managing international projects at all scales in Architecture, Urban & Space Planning and Interior Design fields. He is Co-Founder of the EAN European Architects Network, among the largest design network over Europe. He is also Visiting Professor at Tianjin and at Beijing Jiaotong University, and professor at Scuola Politecnica di Design in Milan.

L'architetto Massimo Roj – socio fondatore e AD di Progetto CMR, società di progettazione integrata leader in Italia – nel corso della sua trentennale carriera ha maturato una vasta esperienza nella gestione di progetti internazionali a tutte le scale nei settori dell'architettura, della pianificazione urbana e spaziale e dell'interior design.

È cofondatore dell'EAN European Architects Network, tra le più grandi rete di realtà della progettazione in Europa. È anche Visiting Professor alla Tianjin e alla Beijing Jiaotong University, oltre che docente alla Scuola Politecnica di Design di Milano.

✓ CELLIA
Designer Arch. Massimo Roj
Produttore/producer Gruppo
Focchi
2020/2021



Salvatore Amura

Almaty, Kazakistan
Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura



All'inizio della mia carriera ho lavorato per importanti aziende internazionali come Mondadori, Canon Italia, Bayerische e TIM su progetti di sviluppo e innovazione. Dal 2001 sono stato coinvolto con il Gruppo Cabassi nel rilancio e nello sviluppo di NABA. Dal 2010 al 2018 ho ricoperto il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato dell'Accademia di Belle Arti Aldo Galli IED di Como e Direttore delle Relazioni Esterne e Affari Pubblici di IED. Dal 2019 sono Amministratore Delegato di Valore Italia.

At the beginning of my career I worked for major international firms such as Mondadori, Canon Italia, Bayerische and TIM on development and innovation projects. Since 2001 I have been involved with Gruppo Cabassi into NABA's relaunch and development. From 2010 until end of 2018 I covered the President and CEO role of Accademia delle Belle Arti Aldo Galli IED in Como and Director of External Relations and Public Affairs for IED. Since the beginning of 2019 I am the CEO of Valore Italia.



^ Piscopia Corner
Designer Federated Innovation
@MIND – Valore Italia
Produttore / Producer
WindTre, Cisco, Schneider
Electric, Saint-Gobain, ELT Group
2022

Studio Gisto

Pristina, Kosovo
Ambasciata d'Italia



Studio GISTO, founded in 2010 by Alessandro Mason, designer and architect, and Alice Cazzolato, psychologist, develops projects ranging from design, architecture and craftsmanship in collaboration with institutions, companies and other realities. The approach used pays attention to the resources present in the context, the sustainability

of materials and circular development processes and the social well-being.

Lo Studio GISTO, fondato nel 2010 da Alessandro Mason, designer e architetto, e Alice Cazzolato, psicologa, sviluppa progetti che spaziano tra design, architettura e artigianato in collaborazione con istituzioni, aziende e altre realtà. L'approccio utilizzato pone attenzione alle risorse presenti nel contesto, alla sostenibilità dei materiali, ai processi di sviluppo circolare e al benessere sociale.

✓ Parco Gallery
Designer Studio Gisto
ph. Diego Mayon



Alessandro Scandurra

Vilnius, Lituania
Ambasciata d'Italia



Born in 1968 and trained at the Polytechnic University of Milan, Alessandro Scandurra began his career in architecture by collaborating with Umberto Riva and, previously, as a set designer with Giorgio Barberio Corsetti. In 2001, he founded Scandurra Studio Architettura, focusing on in-depth research into space and contemporary design. Over the years, he has been nominated for numerous prestigious awards, including the Medaglia d'Oro for Italian Architecture, the Mies van der Rohe Award, and the Compasso d'Oro. He is a professor of Interior Design at the SUPSI University in Switzerland.

Nato nel 1968 e formato presso il Politecnico di Milano, Alessandro Scandurra ha iniziato la sua carriera in architettura collaborando con Umberto Riva e, in precedenza, come scenografo con Giorgio Barberio Corsetti. Nel 2001 ha fondato lo Scandurra Studio Architettura, dedicandosi a una ricerca approfondita sullo spazio e sul design contemporaneo. Nel corso degli anni, è stato nominato per numerosi premi prestigiosi, tra cui la Medaglia d'Oro per l'Architettura Italiana, il Premio Mies van der Rohe e il Compasso d'Oro. È professore di Architettura d'Interni presso l'Università SUPSI in Svizzera.

GRAZIELLA NOME PROPRIO DI BICICLETTA



60 ANNI
E NON SENTIRLI
1964•2024

✓ Bicicletta Graziella
Designer Rinaldo Donzelli
1964

Ico Migliore

Lussemburgo, Lussemburgo
Ambasciata d'Italia



ph. Stefano Ferrante

Ico Migliore, architetto, tre volte Premio Compasso d'Oro, è professore al Politecnico di Milano, Chair Professor alla Dongseo University di Busan e membro del Comitato Scientifico della Fondazione Franco Albini. È co-founder di Migliore+Servetto, studio di progettazione con sede a Milano internazionalmente conosciuto per i suoi progetti di spatial e communication design. Ha firmato interventi per alcune delle principali destinazioni culturali in Italia e all'estero, come il Museo Egizio di Torino e il Museo Chopin a Varsavia. Molteplice il suo contributo alla narrazione sull'evoluzione del design con scritti, tra cui i libri: Museum Seed. The

Futurability of Cultural Places (Electa 2024) e Time to Exhibit (Franco Angeli ed. 2019).

Ico Migliore, an architect and three-time winner of the Compasso d'Oro Award, is Professor at the Politecnico di Milano, Chair Professor at Dongseo University in Busan and member of the Scientific Committee of Franco Albini Foundation. He is co-founder of the Migliore+Servetto, a Milan based design studio that is internationally renowned for its spatial and communication design works. He's behind several major cultural destinations in Italy and abroad, such as the Egyptian Museum in Turin and the Chopin Museum in Warsaw. He has contributed to discussions on the evolution of design with texts, such as Museum Seed. The Futurability of Cultural Places (Electa 2024) and Time to Exhibit (Franco Angeli 2019).



^ Museo di Storia Naturale di Milano - Allestimento permanente della Sala sull'evoluzione umana Designer Migliore+Servetto 2023

Marva Griffin

Città del Messico, Messico/
Singapore, Malesia
Ambasciata d'Italia



Marva Griffin nasce in Venezuela e Milano diventa la sua città di adozione quando inizia a lavorare nel settore del design e dell'arredo. Attualmente è Ambassador Relazioni Internazionali del Salone del Mobile.Milano e Visiting Professor presso Tongji University, College of Design and Innovation (D&I), Shanghai, Cina. Nel 1998 fonda il SaloneSatellite, evento dedicato ai giovani designer under 35 che ci svolge annualmente all'interno del Salone del Mobile.Milano, che nel maggio 2014 ha ricevuto il Premio Compasso d'Oro XXIII alla Carriera. Nel 2017 riceve l'Ambrogino d'Oro, onorificenza conferita dal comune di Milano, nel 2021 dal

Politecnico di Milano la Laurea Magistrale ad Honorem in Design e, nel 2024, l'Honorary Doctorate in Fine Arts conferito da Rhode Island School of Design, Providence, USA. Dal 2001, è membro del Philip Johnson Architecture & Design Committee del Museum of Modern Art (MoMA) di New York. Dal 2016, è Italian Design Ambassador nel mondo.

Marva Griffin was born in Venezuela and Milan became her city of adoption when she began working in the design and furniture world. Currently, she is Ambassador of International Relations for Salone del Mobile. Milano and Visiting Professor at the Tongji University, College of Design and Innovation (D&I), Shanghai, China. In 1998 she founded SaloneSatellite, event dedicated to young designers under 35 that takes place annually within the Salone del Mobile.Milano which in May 2014 received the Compasso d'Oro XXIII

Lifetime Achievement Award. She received the Ambrogino d'Oro in 2017, honour awarded by the city of Milan, in 2021 the Honorary Master's Degree in Design by Politecnico di Milano and, in 2024, the Honorary Doctorate in Fine Arts conferred by the Rhode Island School of Design, Providence, USA. Since 2001, she is a member of the Philip Johnson Architecture &

Design Committee of the Museum of Modern Art (MoMA) in New York and, since 2016, she is Italian Design Ambassador in the world.



^ Ila 2024 PATRICK JOUIN Produttore/ producer PEDRALI 2021

Matteo Ragni

Principato di Monaco, Monaco
Ambasciata d'Italia



ph. Monica Spezia

Matteo Ragni, classe 1972, due volte Compasso d'Oro con Giulio Iacchetti, nel 2001 con Moscardino per Pandora Design, oggi nella collezione permanente del MoMa, nel 2014 con la serie di tombini per Montini. Nel 2008 ha fondato TobeUs, marchio di macchinine in legno prodotte artigianalmente in Italia. Negli anni ha ricevuto altri prestigiosi riconoscimenti come il Wallpaper Design Award (2008), il Premio dei Premi per l'Innovazione della Presidenza della Repubblica Italiana (2012) e il Good Design Award (2015, 2021). All'attività di designer affianca quella di docente, di art director e architetto.

Matteo Ragni, born in 1972, twice Compasso d'Oro with Giulio Iacchetti, in 2001 with Moscardino for Pandora Design, which is part of MoMa's permanent collection, in 2014 with the series of manhole covers for Montini. In 2008 he founded TobeUs, a brand of wooden toy cars handcrafted in Italy. He has received over the years many other prestigious awards such as the Wallpaper Design Award (2008), Italy's National Award for Innovation "Premio dei Premi" established by the President of the Italian Republic (2012) and the Good Design Award (2015, 2021). Alongside his career as a designer, he also lectures at various Italian and international universities and works as an art director and architect.



Biggest lie
Designer Matteo Ragni
Produttore/producer Billiani
2023

JoeVelluto

Podgorica, Montenegro
Ambasciata d'Italia



ph. Oliviero Toscani

JoeVelluto è uno studio nato nel 2001, che spazia dalla sperimentazione al progetto industriale e art-direction. Tra i progetti più significativi: nel 2002 presenta "RosAria", corona del rosario usa e getta in pluriball. Nel 2005 cura il libro "Salefino: nuovi sapori dal design italiano", Ed. Abitare Segesta. Nel 2011 "funcooldesign", mostra personale a cura di O. Toscani presso Triennale Design Museum - Milano. Nel 2021, pubblica il libro "Estetica della Meditazione", RCS - Corriere della Sera. Nel 2021 è selezionato all'ADI Index con il progetto "Tera" e nel 2022 con il progetto multidisciplinare "Design in pratica - pratiche di design virtuoso", e l'omonimo

libro edito da FlashArt, 2024.

JoeVelluto is a studio founded in 2001, operating between experimentation, industrial design, and art direction. Among its most significant projects: in 2002, it presented RosAria, a disposable rosary crown made of bubble wrap. In 2005, it curated the book Salefino:

nuovi sapori dal design italiano, published by Abitare Segesta. In 2011, it held the solo exhibition funcooldesign, curated by Oliviero Toscani at the Triennale Design Museum in Milan. In 2021, it published the book Estetica della Meditazione (RCS - Corriere della Sera). In 2021, the Tera project was selected for the ADI Index, followed in 2022 by the multidisciplinary project Design in pratica - pratiche di design virtuoso and the eponymous book, published by FlashArt in 2024.

Saver
Design JoeVelluto (JVL)
Production Coroitatia
2006



Federica Sala

Niamey, Niger
Ambasciata d'Italia



ph. Jessica Soffiati

Federica Sala è una curatrice indipendente ed un design advisor formatasi nel dipartimento design del Centre Pompidou. Collabora con istituzioni come La Triennale di Milano, ADI Design Museum, con diverse aziende quali Cassina, Buccellati, Dolce&Gabbana, Fenix e con Rizzoli International. È direttore responsabile di The Good Life Italia e Lamborghini Magazine.

Federica Sala is an independent curator and design advisor. She has been formed in the design department of Centre Pompidou. She collaborates with institutions such as Triennale di Milano and ADI Design Museum as well with various companies such as Cassina, Buccellati, Dolce&Gabbana, Fenix and with Rizzoli International. She is the Editor-in-chief of The Good Life Italia and Lamborghini Magazine.



Chaka
Designer Zavane per/for Artesanos
Collection

Riccardo Balbo

Lagos, Nigeria
Consolato Generale d'Italia



Riccardo Balbo – Architetto, PhD in Teoria e Costruzione dell'Architettura, Direttore Accademico del network Istituto Europeo di Design, dal 2018 è membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Francesco Morelli, beneficiario effettivo di IED. Nelle sue precedenti posizioni accademiche ha pubblicato contributi scientifici su Digital Architectural Design, Urban Regeneration, Slum upgrading, Transdisciplinary design e Smart city.

Riccardo Balbo – Architect, PhD in Theory and Construction of Architecture, Academic Director of Istituto Europeo di Design network, he has been sitting since 2018 as Board Member at Francesco Morelli Foundation, the beneficial owner of IED. In his previous academic positions he published scientific contributions on Digital Architectural Design, Urban Regeneration, Slum upgrading, Transdisciplinary design and Smart city

Damiano Gulli

Oslo, Norvegia
Istituto Italiano di Cultura

Damiano Gulli è nato a Fidenza (PR) nel 1979. Vive e lavora a Milano. Laureato in Lettere Moderne con indirizzo Storia dell'arte contemporanea all'Università degli Studi di Parma, ha conseguito un Master in Organizzazione e comunicazione delle Arti Visive all'Accademia di Belle Arti di Brera. I suoi ambiti di ricerca sono l'arte contemporanea e il design. Da dicembre 2020 è curatore del Public Program di Triennale Milano. Per Triennale ha recentemente curato le mostre Marcello Maloberti. Martellate (2022) e, con Joseph Grima, Corrado Levi. Tra gli spazi (2020). Collabora regolarmente con "Flash Art", "Inventario" e "Artribune", per quest'ultima come autore e ideatore della rubrica "Pittura lingua viva". Dal 2019 al 2020 è Assistente Curatore per il design in Triennale. Dal 2010 al 2019 è responsabile della Comunicazione del

Triennale Design Museum e si è occupato inoltre di assistenza alla curatela, collaborazione alla ricerca, coordinamento dei progetti editoriali e realizzazione di testi per i cataloghi dell'istituzione. Dal 2004 al 2010 ha lavorato per l'Ufficio stampa e Comunicazione di Triennale Milano. Dal 2009 ha sviluppato progetti curatoriali indipendenti e ha pubblicato circa 250 tra articoli, recensioni e interviste, collaborando anche con le riviste "Paesaggio Urbano", "81/2", "MU6" e "Inside Art".

Damiano Gulli was born in Fidenza (PR) in 1979. He lives and works in Milan. He graduated in Modern Literature with a specialization in Contemporary Art History from the University of Parma and earned a Master's degree in Organization and Communication of Visual Arts from the Brera Academy of Fine Arts. His research focuses on contemporary art and design. Since December 2020, he has been the curator of the Public Program at Triennale Milano. For Triennale, he recently curated the exhibitions Marcello Maloberti. Martellate (2022) and, together with Joseph Grima, Corrado Levi. Tra gli spazi (2020). He regularly contributes to Flash Art, Inventario, and Artribune, for which he is also the author and creator of the column Pittura lingua viva. From 2019 to 2020, he was Assistant Curator for Design at Triennale. From 2010 to 2019, he was Head of Communications for the Triennale

Design Museum, also assisting with curatorial activities, research collaboration, editorial project coordination, and writing texts for the institution's catalogues. From 2004 to 2010, he worked in the Press Office and Communications Department of Triennale Milano. Since 2009, he has developed independent curatorial projects and has published around 250 articles, reviews, and interviews, also contributing to magazines such as Paesaggio Urbano, 8½, MU6, and Inside Art.

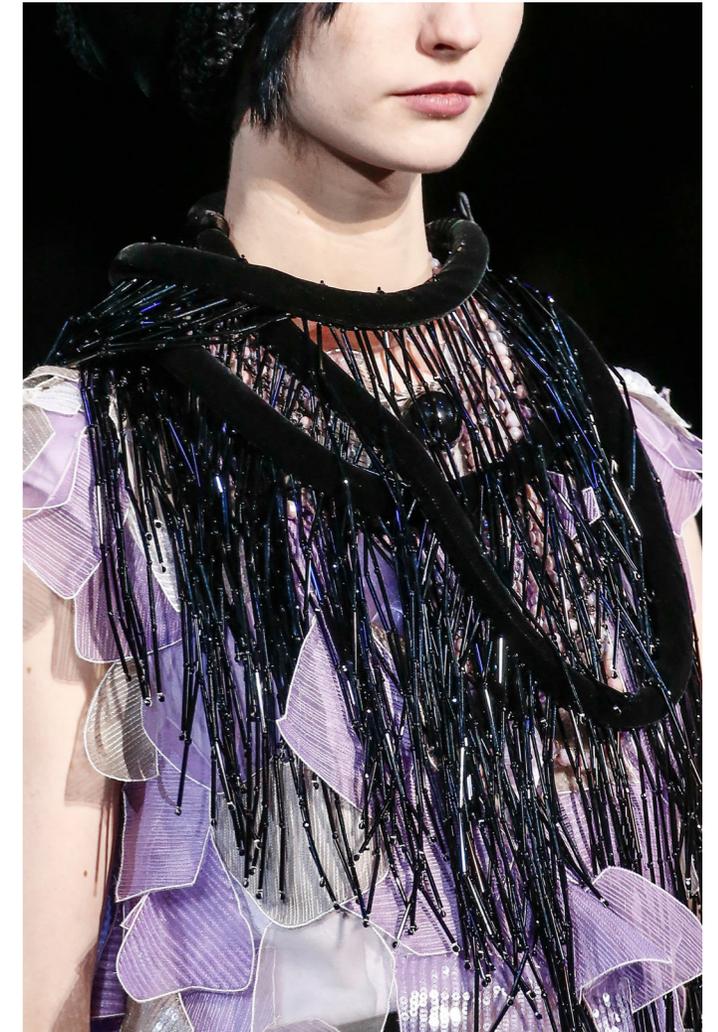
Alba Cappelieri

Mascate, Omman
Ambasciata d'Italia



Accademica, curatrice e autrice, Alba Cappelieri è Professore Ordinario di Design del Gioiello e dell'Accessorio Moda al Politecnico di Milano dove è direttore del Master internazionale in Jewelry&FashionAccessories: Creativity, Management, Communication. Dal 2013 al 2016 ha insegnato Design for Innovation alla Stanford University. Come curatore ha curato numerose mostre internazionali e le sue più recenti pubblicazioni includono: Tre secoli di Alta Gioielleria: la Collezione Pennisi (Skira 2023), Tiffany the Landmark, con C.Young, (Assouline 2023), Buccellati: a century of timeless beauty (Assouline 2021).

Is an Italian scholar, curator and author. She is the Head of Jewellery and Fashion Accessories Programs at the Politecnico di Milano, where she also serves as Director of the International Master in Jewelry&FashionAccessories: Creativity, Management, Communication. From 2013 to 2016 she taught Design Driven Innovation at the Stanford University. She curated several international jewellery exhibitions and her last publications include Three Centuries of High Jewellery in the Pennisi Collection (Skira 2023), Tiffany the Landmark, con C.Young, (Assouline 2023), Buccellati: a century of timeless beauty (Assouline 2021).



GIORGIOARMANI_FW2013_COLLANA

Matteo Fochessati

L'Aia/Amsterdam, Paesi Bassi
Ambasciata d'Italia



ph. Oliviero Toscani

Matteo Fochessati, Curatore della Wolfsoniana di Genova, dal 2004 al 2018 ha insegnato Teoria e storia del design presso l'Università di Genova. Dal 2005 collabora con i corsi di Modern design della Genoa School of Architecture-Florida International University e dal 2019 tiene il corso di Storia dell'illustrazione e della pubblicità all'Accademia di Belle Arti di Genova. Occupandosi di fenomeni artistici del Novecento e di tendenze figurative contemporanee ha curato numerose mostre in Italia e all'estero.

Matteo Fochessati, Curator of the Wolfsoniana in Genoa, taught Design Theory and History at the University of Genoa from 2004 to 2018. Since 2005 he has collaborated with the Modern design courses at the Genoa School of Architecture-Florida International University and since 2019 he has been teaching the History of Illustration and

Advertising course at the Academy of Fine Arts in Genoa. Dealing with 20th century artistic phenomena and contemporary figurative trends, he has curated numerous exhibitions in Italy and abroad.

✓ Eugenio Carmi (Genova 1920 - Lugano, Svizzera 2016), MITA, Genova Nervi Mulinello, 1957 stampa serigrafica su cotone, cm 147 x 233



Credit: Archivio MITA, Genova Nervi di M.A. Ponis, in comodato presso Wolfsoniana-Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Genova

Matteo Aldo Origoni

Lima, Perù
Istituto Italiano di Cultura

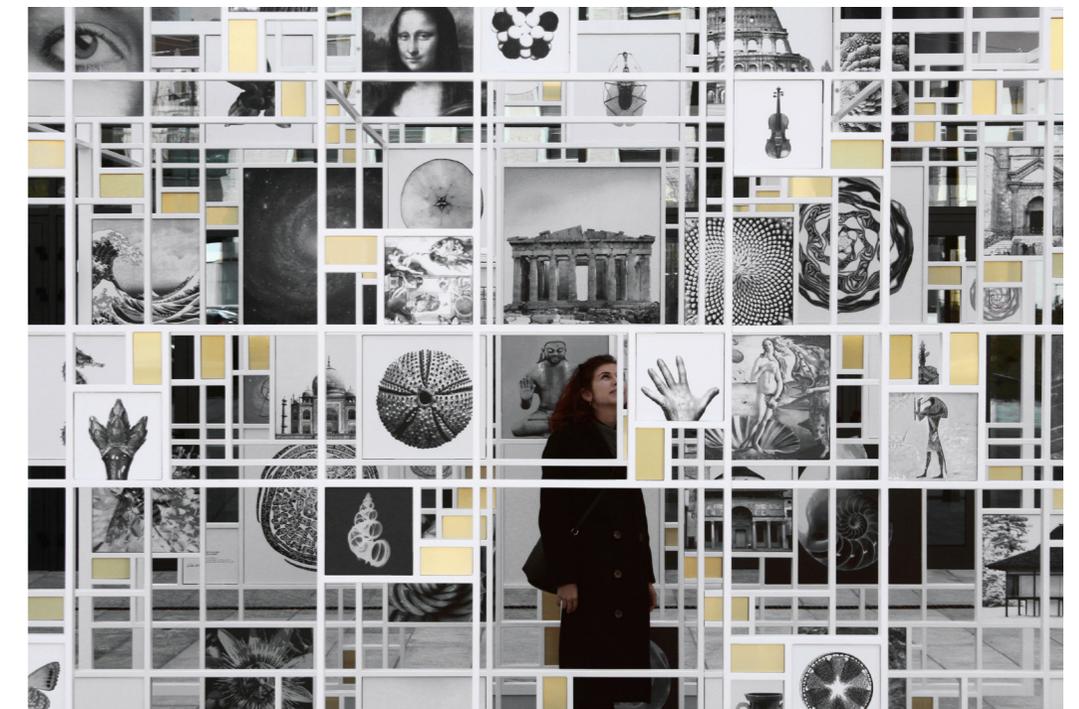


Dopo la laurea in architettura al Politecnico di Milano nel 2003 si trasferisce a Barcellona dove, fino al 2011, collabora con diversi studi di architettura, e studia presso l'Universitat Politècnica de Catalunya. Nel 2011 diventa "membro associato" dello studio Origoni Steiner, con il quale si occupa di design di prodotto, interni, grafica ed allestimenti. I suoi progetti sono stati pubblicati su numerose riviste specializzate e selezionati per premi nazionali e internazionali, tra cui il Compasso d'Oro ADI e il premio FAD per l'architettura e l'interior design. È docente di Progettazione Museografica presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, e di Torino.

After graduating in architecture at Politecnico di Milano in 2003 he moved to Barcelona where, until 2011, he collaborated with several architectural firms, and he studied at Universitat Politècnica de Catalunya. In 2011 he became studio Origoni Steiner "associate member", with whom he focuses on product, interior, graphic and

exhibit design. His projects have been published in many specialized magazines and selected for national and international awards including the Compasso d'Oro ADI and the FAD award for architecture and interior design. He is Museography Design Professor at the Milano Brera and Torino Academy of fine arts.

✓ Compasso d'Oro - Misurare il mondo Un installazione permanente per ADI Design Museum, Milano Designer Origoni Steiner architetti associati 2020



Matteo Ward

Lisbona, Portogallo
Ambasciata d'Italia



Matteo Ward is an Italian entrepreneur, sustainability advocate, and CEO of IO Fashion Textiles Home. Best known as the CEO and co-founder of WRÅD, Matteo serves as Vice President of Fashion Revolution Italia and is part of their Education team. In 2023, he co-authored and hosted "JUNK," a docu-series by Sky Italia and Will Media. In 2024, he published his first book, FUORIMODA! , with DeAgostini Mondadori. As a Food Hero, he worked with FAO on a children's activity book.

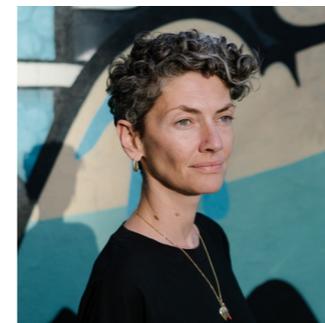
Matteo Ward è CEO di IO Fashion Textiles Home, noto per aver co-fondato WRÅD e co-ideato e condotto "JUNK", una docu-serie di Sky Italia e Will Media. Matteo è vicepresidente di Fashion Revolution Italia e membro del loro team Education. Nel 2024 ha pubblicato il suo primo libro, FUORIMODA!, con DeAgostini Mondadori. In qualità di Food Hero, ha collaborato con la FAO a un libro di attività per bambini.



^ Sedia n.1 autoprodotta da Matteo Ward il 31/07/2023; da una proposta (1974-2002) di Enzo Mari (Proposta per un'autoprogettazione, 1974).

Beatrice Leanza

Praga, Repubblica Ceca
Istituto Italiano di Cultura

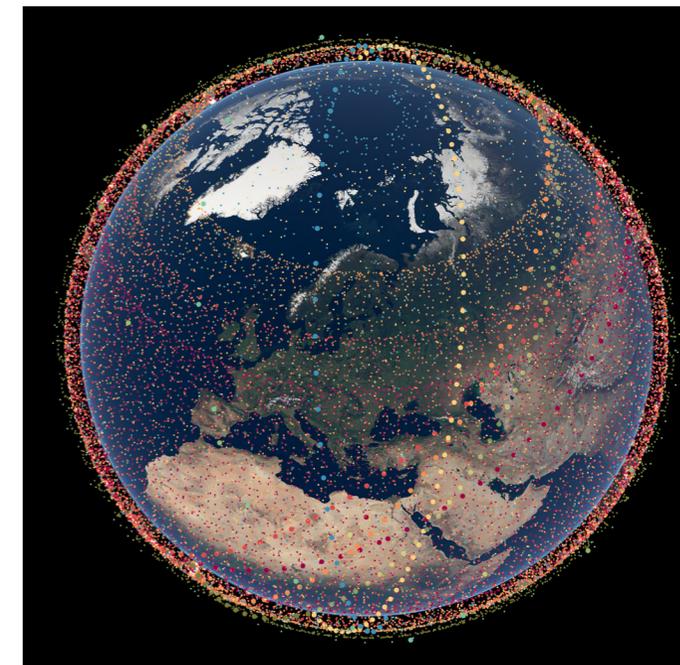


ph. Diana Tinoco

Beatrice Leanza è una cultural strategist, direttore museale e critica con un background in studi Orientali e ha vissuto a Pechino per 17 anni. È stata direttore del Museum of Art, Architecture and Technology (maat) di Lisbona, direttore del mudac – Museum of Contemporary Design and Applied Arts di Lausanne, direttore creativo della Beijing Design Week e ha co-fondato The Global School, il primo istituto indipendente per il design e la ricerca creativa in Cina. È membro del comitato consultivo internazionale di Design Trust (Hong Kong) ed è una European Young Leader (2018 – oggi; Friends of Europe

Foundation, Bruxelles).

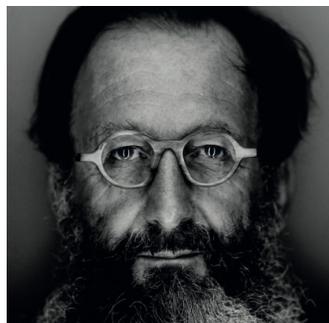
Beatrice Leanza is a cultural strategist, museum director and critic with a background in Asian studies who was based in Beijing for 17 years. She was director of maat – Museum of Art, Architecture and Technology, Lisbon, director of mudac – Museum of Contemporary Design and Applied Arts, Lausanne, creative director of Beijing Design Week, and co-founded The Global School, the first independent institute for interdisciplinary creative research established in the PRC. She is a member of the international advisory board of Design Trust (Hong Kong) and is a European Young Leader (2018 – present; Friends of Europe Foundation, Brussel).



^ The New Design Museum – Co.creating the Present, Prototyping the Future Beatrice Leanza Publisher: Park Books, 2025

Michele De Lucchi

Hong Kong, Repubblica Popolare Cinese
Consolato Generale d'Italia



Architetto. Progetta edifici, ambienti, oggetti. Da sempre difende il ruolo umanistico delle professioni tecniche. È stato protagonista delle avanguardie di architettura e di design sin dagli anni '70. È professore ordinario per chiara fama e insegna al Politecnico di Milano. Nel 2000 è stato insignito della onorificenza di Ufficiale della Repubblica Italiana dal Presidente Ciampi. Nel 2022 gli è stato assegnato il Compasso d'Oro alla Carriera. Disegna, dipinge e scolpisce modelli in legno. Una selezione delle sue opere è esposta nei musei più importanti d'Italia e del mondo. È fondatore e parte di AMDL CIRCLE.

Architect. He designs buildings, environments, objects. He has always defended the humanistic role of the technical professions. He has been a prominent figure in avant-garde movements in architecture and design since the 1970s. He is a distinguished professor and teaches at the Politecnico of Milan. In 2000 he received the title of "Ufficiale della Repubblica Italiana" from President Azeglio Ciampi. In 2022 he was honoured with the Compasso d'Oro Career Award. He draws, paints and carves models out of wood. A selection of his works is exhibited in the most important museums in Italy and around the world. He is founder and part of AMDL CIRCLE.

Matteo Fioravanti

Pechino, Repubblica Popolare Cinese
Istituto Italiano di Cultura/ Ambasciata d'Italia



Matteo Fioravanti, architetto e designer, laurea magistrale al Politecnico di Torino, Senior Vice President Design in Pininfarina Shanghai. Ha iniziato la sua carriera come architetto a Torino. Porta con sé una vasta esperienza nel mondo del design, inizialmente in Italia e più di recente in Cina. Ha ricoperto il ruolo di Design Director e ha lavorato per importanti marchi automobilistici come Ferrari, Toyota, Alfa Romeo, Fiat e Lancia. Prima di trasferirsi in Cina, è stato il design director di Fioravanti srl, rinomata azienda di car design. L'intera struttura creativa dell'azienda riferisce a lui.

Matteo Fioravanti, architect and designer, master's degree at Politecnico di Torino, Senior Vice President Design in Pininfarina Shanghai. Started his carrier as architect in Turin. He brings extensive experience in the world of design, initially in Italy and more recently in China. He covered the

role of Design Director and worked for important automotive brands such as Ferrari, Toyota, Alfa Romeo, Fiat and Lancia. Before moving to China, he was the design director of Fioravanti srl, renewed company in car design. The entire creative structure of the company report to him.

✓ eTH, electric Transformer House
Pininfarina
AC Future
2024



Massimo Iosa Ghini

Shanghai, Repubblica Popolare Cinese
Consolato Generale d'Italia
Istituto Italiano di Cultura



ph. Fulvio Bugani

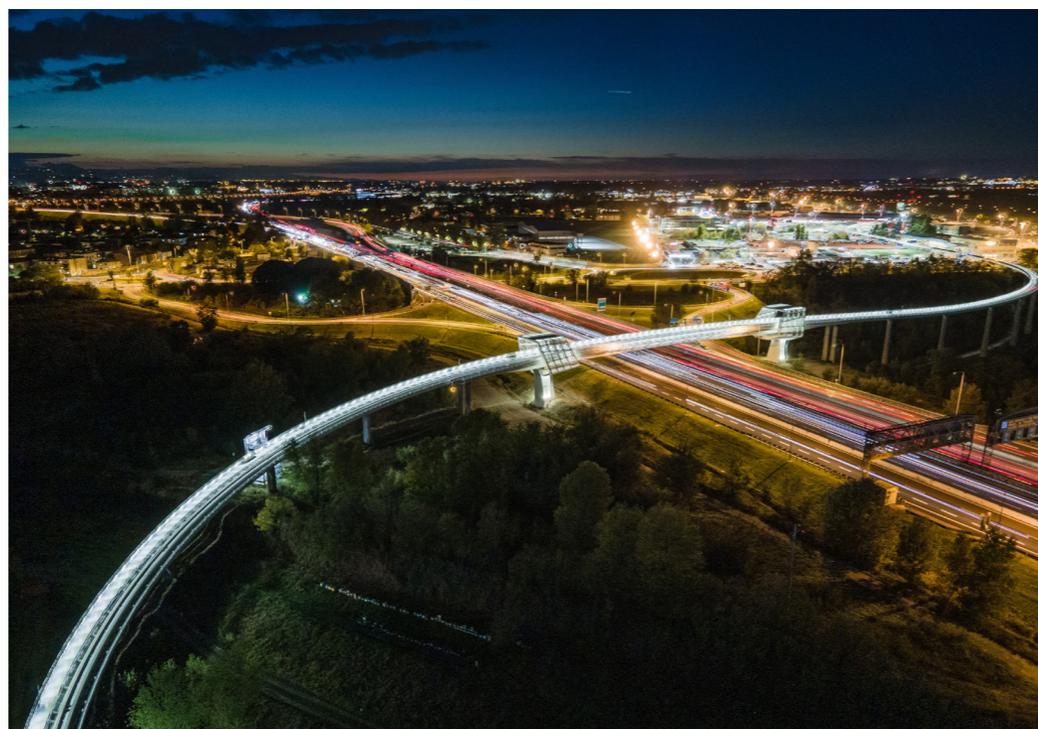
Considerato uno degli architetti e designer italiani di maggior spicco nel panorama internazionale del progetto, Massimo Iosa Ghini ha partecipato negli anni Ottanta alle avanguardie progettuali fondando il movimento culturale Bolidismo e facendo parte del gruppo Memphis di Ettore Sottsass. Nel 1990 apre la Iosa Ghini Associati, che oggi opera internazionalmente, sviluppando progetti per grandi gruppi e developer internazionali e occupandosi di design di prodotto, interiors e architettura. Massimo Iosa Ghini, Ambasciatore del Design Italiano e del Red Dot Network, Socio Effettivo del Comitato Leonardo e della Accademia Clementina,

ha ricevuto il Premio Marconi per la Creatività nel 2015.

Considered one of the most prominent Italian architects and designers on the international design scene, Massimo Iosa Ghini participated in the Eighties in the design avantgarde, founding the cultural movement of Bolidismo and participating in the

Memphis group of Ettore Sottsass. In 1990 he opened the studio Iosa Ghini Associates, which now operates on international level, developing projects for large groups and international developers and designing interiors, products and architectures. Massimo Iosa Ghini, appointed Ambassador of Italian Design and Red Dot Network, Active Member of Leonardo Committee and Effective Member of the Accademia Clementina, received the Marconi Award for Creativity in 2015.

✓ Committente/Comiter Marconi Express S.p.A.
Progetto/ Project MASSIMO IOSA GHINI
2020



Nina Bassoli

Santo Domingo, Repubblica Dominicana
Ambasciata d'Italia



ph. Delfino Sisto Legnani

Nina Bassoli (1983), architetta, ricercatrice e curatrice, è responsabile di Architettura, Rigenerazione urbana e Città presso Triennale Milano. PhD all'Università IUAV di Venezia, è laureata in architettura al Politecnico di Milano, dove insegna Progettazione architettonica. Nella redazione di "Lotus international" dal 2008, ha tenuto conferenze in diverse università e istituzioni internazionali e curato numerose pubblicazioni e mostre, tra cui Home Sweet Home presso Triennale Milano e Architecture as Art presso Pirelli HangarBicocca nell'ambito della XXI Esposizione Internazionale di Triennale Milano.

Nina Bassoli (1983) is an architect, researcher, and curator, responsible for Architecture, Urban Regeneration, and Cities at Triennale Milano. She holds a PhD from IUAV University of Venice and a degree in architecture from Politecnico di Milano, where she teaches Architectural Design. A member of the editorial team of Lotus International since 2008, she has given lectures at

various universities and international institutions and has curated numerous publications and exhibitions, including Home Sweet Home at Triennale Milano and Architecture as Art at Pirelli HangarBicocca as part of the XXI Triennale Milano International Exhibition.

✓ Home Sweet Home, Triennale Milano, 12 maggio – 10 settembre 2023.
A cura/ curated by di Nina Bassoli
Allestimento di/ set up by Captcha Architecture.
Foto di Melania Dalle Grave, DSL Studio



Lorenzo Palmeri

Londra, Regno Unito
Ambasciata d'Italia



ph. Virginia Bettoja

Lorenzo Palmeri, Architetto, musicista, seconda laurea in Psicologia, si occupa di progettazione, attivo nei campi del design, architettura, art direction, insegnamento, composizione e produzione musicale. Tra i suoi maestri Bruno Munari e Isao Hosoe con cui ha collaborato per diversi anni. Dirige il suo studio multidisciplinare con sede a Milano e ha progettato tante cose: abitazioni, chitarre, lampade, vasi, tavoli, mostre, libri, una bottiglia, un pianoforte..., un cioccolatino. Si occupa di didattica dal 1997, insegnando presso le più rinomate scuole di design nazionali e internazionali. In campo musicale

ha scritto colonne sonore per teatro e installazioni. Ha all'attivo quattro album di sue composizioni. Ha partecipato a numerose mostre collettive e personali. I suoi progetti hanno vinto e sono stati selezionati per importanti premi nazionali ed internazionali. Nel 2023 è uscito il libro sui suoi lavori "Disperazione progettuale" (A. Biamonti, Franco Angeli Editore, collana Design e Architettura).

Architectural degree from Politecnico di Milano, second degree in Psychology, and initial work experience and collaborative projects with Bruno Munari and Isao Hosoe. During the same period also studies music. Areas of activity range from architecture, interior and product design, art direction, teachings to musical production and composition. He designed many things: houses, guitars, lamps, vases, tables, exhibitions, books, a bottle, a piano..., a chocolate praline.

From 1997 he also teaches. Held lectures and conferences in Italy and abroad Institute. In the musical field: composes for theatrical performances and movies. He has four albums to his credit. He participates to important design personal and collective exhibitions. His projects won numerous international prizes. In 2023, it was published the book about his works "Disperazione progettuale" (A. Biamonti, Franco Angeli Editore, Design and Architecture series).

✓ Moai
vasi, campane eoliche
vases, wind bells
design: lorenzo palmeri
Citco, 2018



Francesca Lanzavecchia

Bratislava, Slovacchia
Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura



ph. Guido Stazzoni

Storyteller, esteta inquieta e progettista dalle ispirazioni nomadi. Nata a Pavia nel 1983, si laurea in Disegno Industriale al Politecnico di Milano, per poi frequentare il Master della Design Academy a Eindhoven, dove si laurea nel 2008 con lode. Per lei essere designer significa al contempo essere ricercatori, ingegneri, artigiani e narratori, affabulatori di storie di vita, come quelle espresse dai suoi progetti. Nel 2010 fonda con Hunn Wai lo studio multidisciplinare di design Lanzavecchia + Wai con sede a Milano e Singapore, di cui dal 2012 è Creative Director.

A Storyteller, a restless aesthete, and a nomadic-inspired designer. Born in Pavia in 1983, she graduated in Industrial Design from the Politecnico di Milano, and then attended the Master's program in Conceptual Design at the Design Academy in Eindhoven, where she graduated with honors in 2008. For her, being a designer means being a researcher, engineer, artisan, and fabulists of life stories, such as those expressed by her projects. In 2010, she co-founded Lanzavecchia + Wai, a multidisciplinary design studio with Hunn Wai, based in Milano and Singapore. Since 2012, she has served as the studio's Creative Director.



✓ Malvasia
Designer Francesca Lanzavecchia
Produttore/producer SCAB
2024

Elena Salmistraro

Barcellona, Spagna
Consolato Generale d'Italia, Istituto Italiano di Cultura



ph. Zoe Beltran

Elena Salmistraro è una product designer ed artista italiana. Si è laureata in Fashion Design e Industrial Design al Politecnico di Milano e nel 2009 fonda il suo studio di design, arte, moda e illustrazione. Ha collaborato con importanti aziende del settore tra cui Disney, Apple, Alessi, Cappellini, Florim e Bosa. Nel 2017 ha ricevuto il premio "Salone del Mobile Milano Award" come "Best Emerging Designer" e dal 2017 è Ambasciatrice Mondiale del Design Italiano. Nel 2022 ha vinto il "Frame Design Award" come "Best Designer" dalla rivista internazionale di architettura e design, Frame. Nel 2023 Forbes Italia la inserisce tra le 100 donne di successo

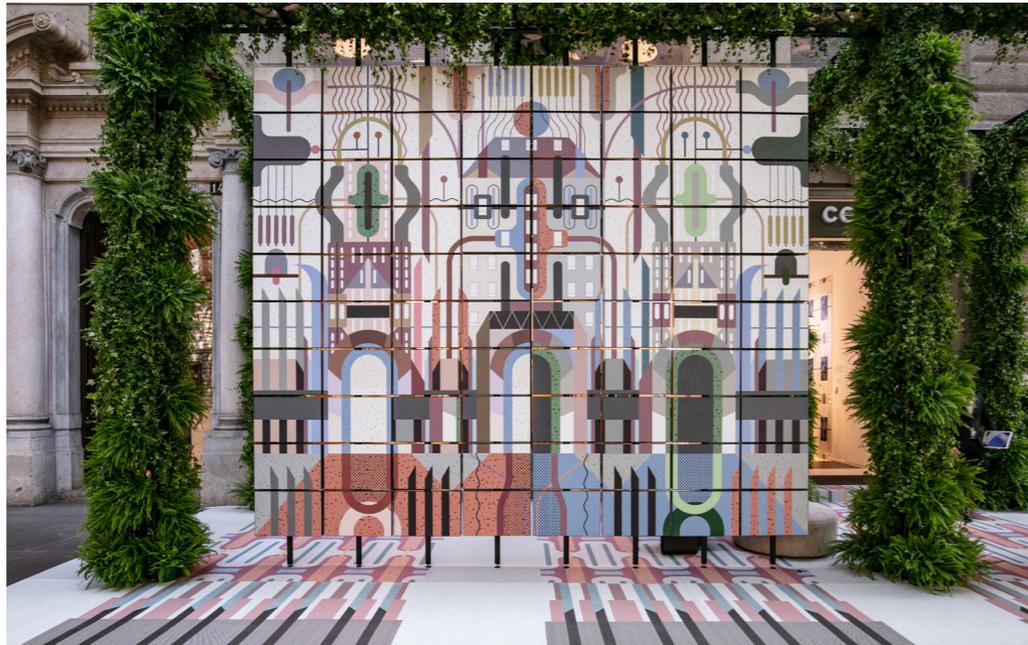
dell'anno. Ha ricevuto numerosi altri premi nazionali ed internazionali per il suo lavoro.

Elena Salmistraro is an Italian product designer and artist. She graduated in Fashion Design and Industrial Design from the Politecnico di Milano, and in 2009, she founded her design studio, focusing on design, art, fashion, and illustration. She has collaborated with major companies in the

industry, including Disney, Apple, Alessi, Cappellini, Florim, and Bosa. In 2017, she received the "Salone del Mobile Milano Award" for "Best Emerging Designer" and has been the World Ambassador of Italian Design since 2017. In 2022, she won the "Frame Design Award" for "Best Designer" from the international architecture and design magazine, Frame. In 2023, Forbes Italy included her among the 100 successful

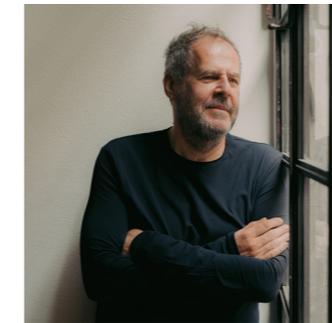
women of the year. She has received numerous other national and international awards.

Hotel Chimera
Designer Elena Salmistraro
Produttore/producer Cedit
ceramiche d'italia
2021



Mario Cucinella

Madrid, Spagna
Ambasciata d'Italia



ph. Julius Hirtzberger

Mario Cucinella si laurea in Architettura all'Università di Genova nel 1986. Nel 1992, a Parigi, fonda lo studio Mario Cucinella Architects, che oggi ha sede a Bologna e Milano. Nel 2015 Mario Cucinella fonda SOS - School of Sustainability, un programma postlaurea sui temi della sostenibilità. L'importanza del suo lavoro ed il continuo impegno, come architetto ed educatore, su tematiche ambientali e sociali, sono stati riconosciuti con la International Fellowship del Royal Institute of British Architects (2016) e con la Honorary Fellowship dell'American Institute of Architects (2017). Nel 2018 è stato curatore del Padiglione Italia alla Biennale

Architettura 2018 con la mostra "Arcipelago Italia". Il 20 giugno 2024 MCA - Mario Cucinella Architects ha ricevuto il Premio Compasso d'Oro ADI per il progetto "Museo d'Arte Fondazione Luigi Rovati". È autore di molte pubblicazioni.

Mario Cucinella graduated in Architecture at the University of Genoa in 1986. In 1992, in Paris, he founded Mario Cucinella Architects, an architecture firm now based in Bologna and Milan. In 2015 he founded SOS - School of Sustainability, a postgraduate program focused on sustainable architecture. The importance of his work and continued commitment as an architect and educator on environmental and social issues have been recognized with the International Fellowship of the Royal Institute of British Architects (2016) and with the Honorary Fellowship of the American Institute of

Architects (2017). In 2018, he was curator of the Italian Pavilion for the 18th International Architecture Exhibition - La Biennale di Venezia, with the exhibition "Arcipelago Italia". On 20 June 2024, MCA - Mario Cucinella Architects received the ADI Compasso d'Oro Award for the 'Museo d'Arte Fondazione Luigi Rovati' project.



ph. Walter Vecchio

Palazzo Citterio
Design MCA - Mario Cucinella Architects
Cliente /Client Pinacoteca di Brera
2024

Michele Melazzini

Chicago, Stati Uniti
Consolato Generale d'Italia



Michele Melazzini, PhD, is a Researcher at the Department of Design, Politecnico di Milano, focusing on strategic design and design management. With a background in product design, he applies design practices to drive cultural transformation in organizations, starting with employee engagement. He is an Assistant Professor at Politecnico di Milano Design School and teaches at POLI.Design and GSOM Polimi. His design journey began with a long collaboration with Fondazione Achille Castiglioni.

Michele Melazzini, PhD in Design, è Ricercatore presso il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano, nell'ambito del Design Strategico e Design Management. Con un background in design del prodotto la sua esperienza si focalizza su design e trasformazione culturale nelle organizzazioni. È docente presso la Scuola del Design del Politecnico di Milano, POLI.Design e GSOM. Michele ha scoperto l'anima del "progettare" durante una lunga collaborazione con la Fondazione Achille Castiglioni.

Paolo Nicolai

Detroit, Stati Uniti
Consolato Generale d'Italia



Paolo Nicolai (Carrara, 1971) ha frequentato gli studi classici e successivamente si è laureato in architettura presso l'Università degli Studi di Firenze. Dopo la laurea inizia l'attività professionale progettando e realizzando numerosi interventi. Negli ultimi anni è giunto ad una sintesi originale espressa nelle sue opere scultoree, mostrando un'evidente evoluzione attraverso la ricerca di un'intensa tridimensionalità. Realizza statue che derivano dall'architettura classica, con il dinamismo affidato a superfici sinuose, a volte morbide, a volte ruvide e graffianti. La materia è protagonista nella creatività del riciclo, facendo sì che la plastica diventi arte. Il suo percorso è interamente finalizzato a dare nuova vita alle plastiche di scarto e ad altre tipologie di inquinanti presenti nell'ambiente al

termine del loro ciclo di vita o derivanti dagli scarti di numerose produzioni e lavorazioni. Nicolai propone un immaginario che svela l'essenza dei materiali: PET,PVC, HDPE, ovvero plexiglas, polycarbonato, ma anche rifiuti marini, giocattoli e medicinali. Questi gli ingredienti base per sculture che prendono ispirazione dall'arte classica, ma con un chiaro messaggio pop, postmoderno e fortemente contemporaneo.

Paolo Nicolai (Carrara, 1971) attended classical studies and subsequently graduated in architecture at the University of Florence. Following graduation, he began his professional activity planning and carrying out many interventions. In recent years he has arrived at an original synthesis expressed in his sculptural artworks, showing an evident evolution through the search for an intense three-dimensionality. He creates statues that derive from classical architecture, with dynamism entrusted to sinuous, sometimes soft, surfaces and sometimes rough and scratchy. The material is the protagonist in the creativity of recycling, making plastic becoming art. His path is entirely aimed at giving new life to discarded plastics and other

types of pollutants present in the environment at the end of their life cycle or resulting from the waste of many productions and processes. Nicolai proposes an imagery that reveals the essence of materials: PET,PVC,HDPE, that is to say Plexiglas, polycarbonate, but also marine waste, toys, and medicines. These are the basic ingredients for sculptures that take inspiration from classical art, but with a clear pop, post-modern and highly contemporary message.



Piero Lissoni

Miami, Stati Uniti
Consolato Generale d'Italia



Piero Lissoni is architect, art director and designer and is recognized as one of the masters of contemporary design. He possesses an almost forty-year history in the development of projects the world over in the fields of architecture, landscape, interior, product and graphic design. He has received a series of international awards, including the Compasso d'Oro Career Award, two Compasso d'Oro ADI, the Good Design Award and the Red Dot Award.

Piero Lissoni è architetto, designer e art director ed è riconosciuto tra i maestri del design contemporaneo. Da quasi quarant'anni sviluppa progetti internazionali di architettura, interior, product design e graphic design. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Compasso d'Oro alla Carriera, due Compasso d'Oro ADI, il Good Design Award, il Red Dot Award.



^ Lampada da terra mod. Toio per Flos, Achille e Pier Giacomo Castiglioni 1962

Francesco Zurlo

Svezia, Stoccolma
Ambasciata d'Italia



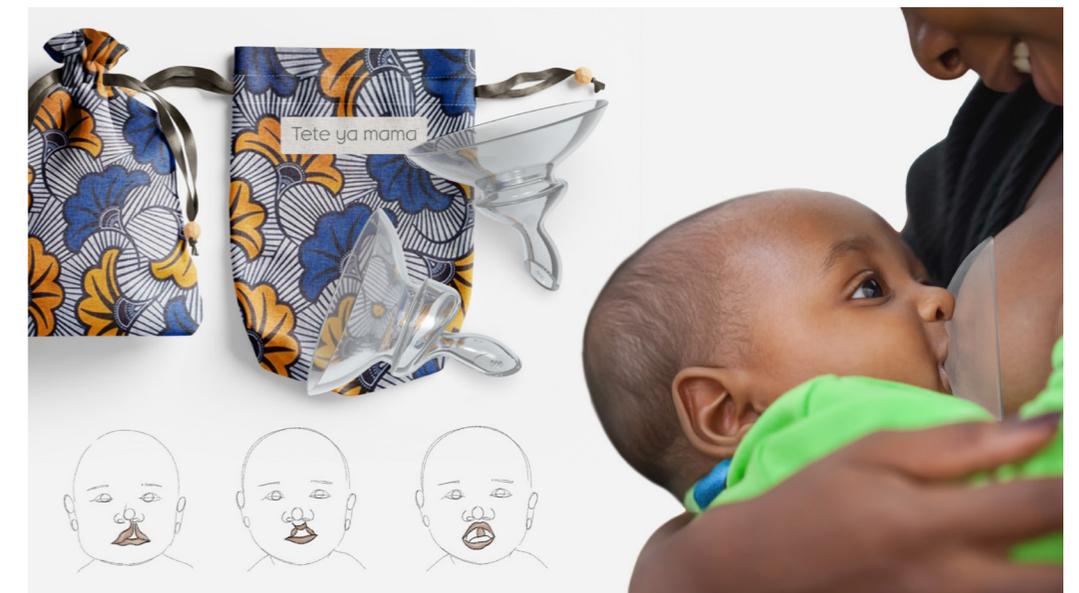
Francesco Zurlo, professore ordinario di Industrial Design, è Preside della Scuola del Design del Politecnico di Milano. I suoi interessi di ricerca sono focalizzati su temi strategici, sistemici e creativi del design, nella considerazione della sostenibilità degli impatti sull'innovazione, sul business e sullo sviluppo umano. È membro del comitato scientifico dell'Osservatorio sul Design Thinking for Business del Politecnico e dell'ADI Index che seleziona prodotti e servizi innovativi, italiani, candidati al premio Compasso d'Oro. È direttore scientifico dell'Executive Master in Design Strategy and System Innovation e co-direttore del Master in Strategic Design e

del Master in Furniture Design di POLI.design, consorzio del Politecnico di Milano. È co-curatore della mostra itinerante (2023-'24), promossa da ADI e dal Ministero degli Affari Esteri, "Italia Geniale" e della mostra, promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, "Identitalia" (13.02 - 06-04.2024).

Francesco Zurlo, full professor of Industrial Design, is Dean of the School of Design of Politecnico di Milano. His research interests focus on strategic, systemic, and creative research-through-design, considering the sustainable impact of business innovations and human flourishing. Professor Zurlo is a member of the Scientific Committee of the Observatory of Design Thinking for Business of Politecnico di Milano and ADI (Italian Design Association) Index, the selection of the most innovative Italian products and services, competing to win the

prestigious national award "Compasso d'Oro". He is director of the Executive Master in Design Strategy and System Innovation. As scientific co-director he follows the Master in Strategic Design and the Master in Furniture Design of POLI.design, a Politecnico di Milano consortium. He is co-curator of the traveling exhibition (2023-'24) - promoted by the Ministry of Foreign Affairs and ADI - "Italia Geniale" and of the exhibition promoted by the Ministry of Enterprises and Made in Italy, "Identitalia" (13.02 - 06.04.2024).

✓ TETE YA MAMA
Designer Anna Maria Cabini, Viola Cucchi, Anna Ingaramo, Marco Poggianti, Greta Tassi 2024



Matteo Cibic

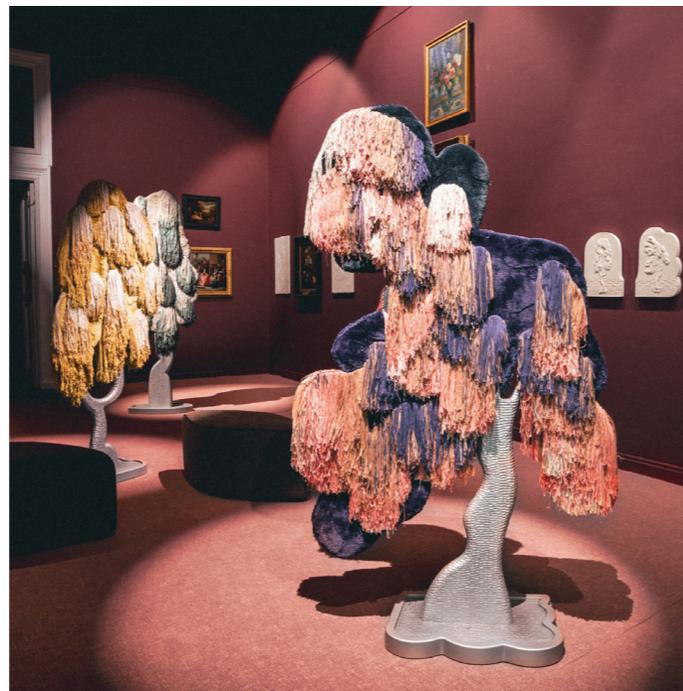
Pretoria/Johannesburg/Cape Town, Sud Africa
Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura, Consolato Generale d'Italia



ph. Benjamine Vallet

Matteo Cibic (n. 1983, Parma) è un artista transmediale che esplora futuri utopici, dando anima agli oggetti attraverso sculture che fondono animato e inanimato. Il suo studio su colori e oggetti lo ha portato a indagare le emozioni delle piante. Le sue opere zoomorfe, radicate nella paraidolia, celebrano gioia ed evoluzione, unendo tecnologia e artigianato con aziende high-tech e piccoli artigiani in aree remote del mondo.

Matteo Cibic (b. 1983, Parma) is a transmedia artist exploring utopian futures, giving soul to objects through sculptures that blend the animated and inanimate. His study of colors and objects led him to investigate plant emotions. His zoomorphic works, rooted in pareidolia, celebrate joy and evolution, merging technology and craftsmanship with high-tech companies and small artisans in remote areas of the world.



ph. Benjamine Vallet

Dermapoliosis presso Musèè Mandet, Riom Designer Matteo Cibic

Alex Terzariol

Ankara, Turchia
Ambasciata d'Italia



Alex Terzariol inizia la sua carriera come designer a fianco di Rodolfo Bonetto a Milano. Oggi è titolare di MM Design, lo studio di consulenza strategica per il design di prodotto con sedi a Milano, Bolzano/Bozen, San Paolo in Brasile e Singapore. Ha vinto il Compasso d'Oro, il Premio per l'Innovazione del Presidente della Repubblica, il Best of the Best Red Dot, l'IF Gold Award, oltre a svariati premi internazionali, disegnando prodotti nei più diversi settori. È stato docente presso l'IED a Milano e a San Paolo, presso l'ADB di Bolzano e presso l'IUAV di Venezia ed è membro di numerose giurie internazionali in Italia, Germania, Taiwan e Giappone. Dal 2014 al

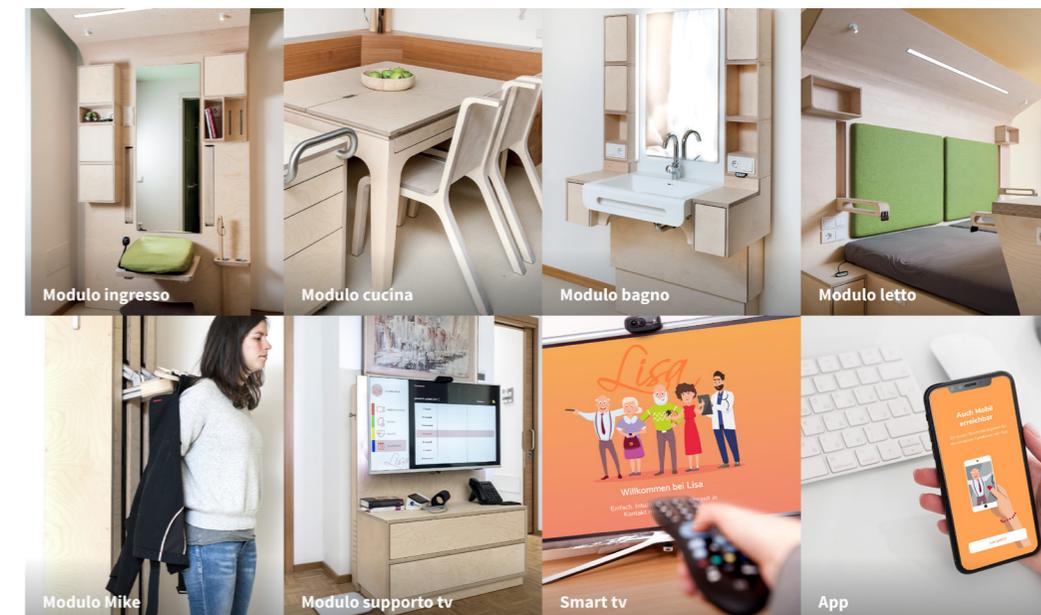
2020 è stato membro del Consiglio direttivo ADI occupandosi fin da subito delle Attività internazionali di ADI, di cui ancora oggi mantiene la delega.

Alex Terzariol began his career as designer alongside Rodolfo Bonetto in Milan. Today, he is the owner of MM Design, a strategic consulting firm specialized in industrial design with offices in Milan, Bolzano/Bozen, São Paulo and Singapore.

He won the Compasso d'Oro, the President of the Italian Republic Award for Innovation, the Best of the Best Red Dot, the IF Gold Award and various international design awards. He was a teacher at the IED in Milan and São Paulo, at the ADB in Bolzano and at the IUAV Design Faculty in Venice. He has been a member of international juries in Italy, Germany, Taiwan and Japan. From 2014 to 2020 he was Executive Board Member of ADI in Milan,

immediately dealing with the International Activities of ADI, of which he still retains the mandate today

Progetto Lisa Designer MM Design



Leandro Scalco

Ashgabat, Turkmenistan
Ambasciata d'Italia



Leandro Scalco has extensive experience as an Export Area Manager in high-end design and furniture companies. Holding a degree in Economic Sciences from the Universities of Turin and Pavia, he has focused his career on the international development of Italian SMEs in the furniture and design sector. In particular, he has contributed to the expansion of these businesses in foreign markets, with a strategic focus on the former USSR region and Southeast Asia.

Leandro Scalco vanta un'esperienza pluriennale come Export Area Manager in aziende di design e arredamento di fascia alta. Laureato in Scienze Economiche presso le Università di Torino e Pavia, ha indirizzato la sua carriera verso lo sviluppo internazionale delle PMI italiane del settore arredamento e design. In particolare, ha contribuito all'espansione di queste realtà nei mercati esteri, con un focus strategico sull'area dell'ex URSS e del Sud-Est Asiatico.



Boiserie frassino e tinta marmorizzata
Designer Renzo Modenese

Maria Cristina Didero

Budapest, Ungheria
Ambasciata d'Italia



ph. Delfino Sisto Legnani

Maria Cristina Didero è un curatore indipendente, si occupa di design e progetti editoriali. Consulente e autore, ha scritto per riviste tra cui Domus, Vogue Italia, è stata Wallpaper Milan editor. Didero ha collaborato per anni con Vitra Design Museum (GE) con istituzioni internazionali e aziende del settore. Nel 2022 è stata parte del Supersalone e Direttore Curatoriale di Design Miami. Fra i progetti più recenti: FUN HOUSE di Snarkitecture al National Building Museum, Washington D.C; Ask Me if I Believe in the Future al MK&G, Amburgo; con Richard Hutten Droog30 alla Triennale, Milano, CraftxTech al V&A. Londra. Didero ha partecipato a giurie

internazionali tra cui Frame, Dezeen Awards e alla settantesima edizione del Premio Compasso D'Oro.

Maria Cristina Didero is an independent curator specializing in design and editorial projects. As a consultant and author, she has written for magazines such as Domus and Vogue Italia and served as the Milan editor for Wallpaper. Didero has collaborated for years with the

Vitra Design Museum (Germany), as well as with international institutions and industry-leading companies. In 2022, she was part of Supersalone and served as Curatorial Director of Design Miami. Among her most recent projects are FUN HOUSE by Snarkitecture at the National Building Museum in Washington, D.C.; Ask Me if I Believe in the Future at MK&G in Hamburg; Droog30 with Richard Hutten at Triennale Milano;

and CraftxTech at the V&A in London. Didero has also participated in international juries, including Frame, Dezeen Awards, and the 70th edition of the Compasso d'Oro Award.

Frame tratto dal film/
Still from the film
"We The Other"



Copyright Muse Factory of Projects



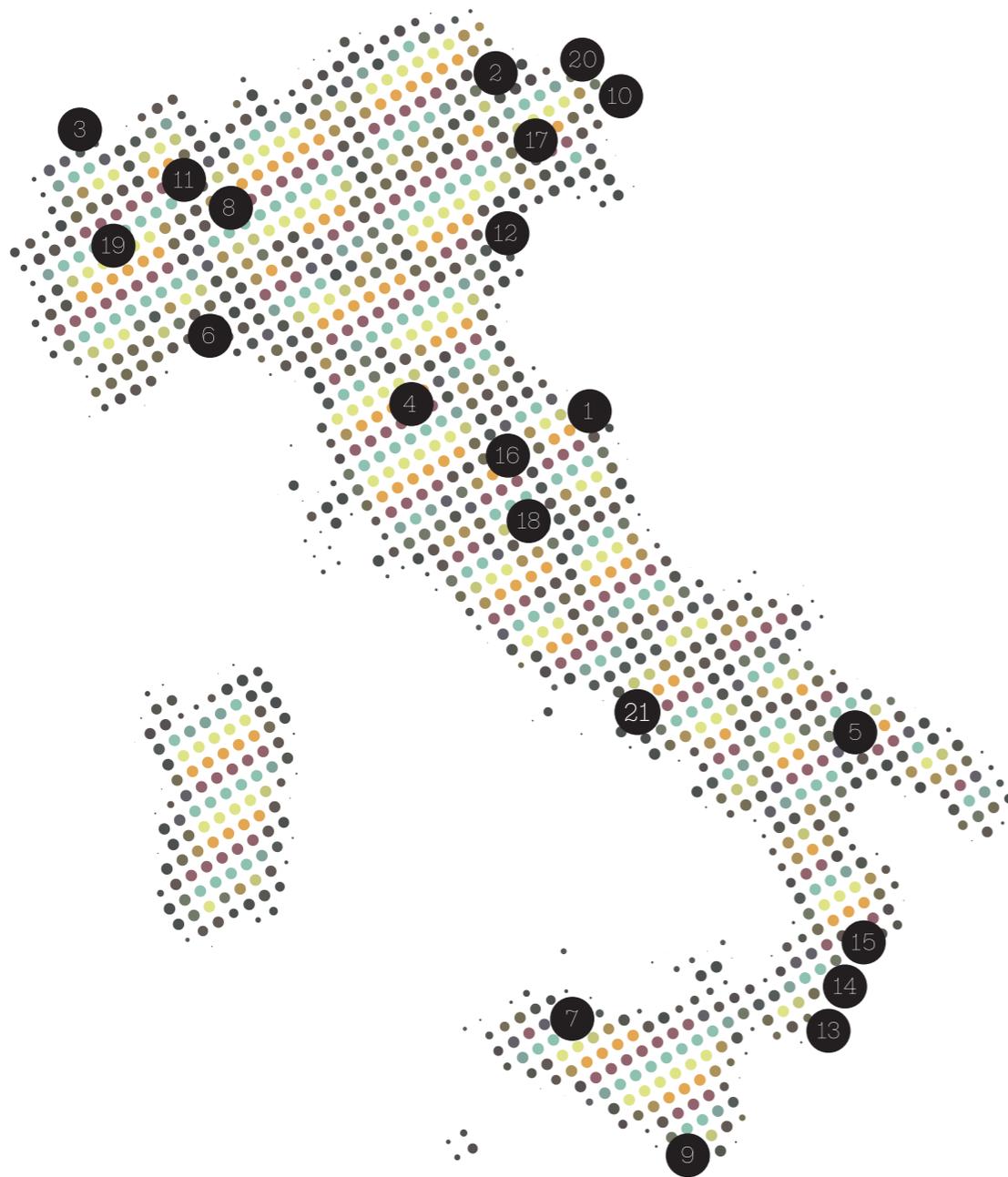
Scopri la mappa
Discover the map



Italian Design Week

Le design week italiane rappresentano uno strumento di sostegno fondamentale per la promozione del design e insieme al contributo degli ambasciatori del design nel mondo, rafforzano la rassegna dell'Italian Design Day a livello nazionale e internazionale.

Italian design weeks are a key support tool for the promotion of design, and together with the contribution of design ambassadors around the world, they strengthen the Italian Design Day review nationally and internationally.



- ① **Ancona Design Week**
- ② **Cortina Design Week**
- ③ **Courmayer Design Week**
- ④ **Florence Design Week**
- ⑤ **Fucina Madre Matera**
- ⑥ **Genova Design Week**
- ⑦ **iDesign Palermo**
- ⑧ **Milano Design Week**
- ⑨ **Barocco e Neobarocco Design Festival**
- ⑩ **Udine Design Week/MuDeFri**
- ⑪ **Varese Design Week**
- ⑫ **Venice Design Week**
- ⑬ **Concept Design Festival**
- ⑭ **La Biennale dello Stretto**
- ⑮ **Materia Design Festival**
- ⑯ **SEED 2023. Design Actions for the future**
- ⑰ **PNDW - Pordenone Design Week**
- ⑱ **Kid Design Festival**
- ⑲ **Torino Graphic Days**
- ⑳ **The Venice Glass Week**
- ㉑ **EDIT - Napoli**

Ancona Marche Design Week

Ancona Marche Design Week è l'iniziativa che da dieci anni viene organizzata sul territorio marchigiano con la missione di diffondere il design territoriale attraverso le contaminazioni dei saperi e la cultura del progetto. Promuove il programma "Il Design Territoriale" come stimolo alla rinascita delle arti e delle culture tipiche e tradizionali attraverso l'applicazione delle tecniche e metodiche di ricerca creativa ed innovativa proprie del design e dell'ergonomia, collegate al genius loci.

Ancona Marche Design Week is the name of the event that has been organized in the Marche region for the last ten years with the objective of spreading territorial design through the popularising of knowledge and design culture. It promotes the "Territorial Design" program as a stimulus to the rebirth of typical and traditional arts and culture through the application of creative and innovative research techniques along with methods that are typical of design and ergonomics, and linked to the genius loci or spirit of a place.



Cortina Design Weekend

Un weekend per sapersi stupire: talk tematici, laboratori artigianali showroom di design ed arredamento, workshop dedicati e molte altre occasioni per incontrare e confrontarsi con alcuni tra i più grandi designer nazionali ed internazionali del mondo dell'architettura di montagna, dell'arte, del design per lo sport e... non solo.

A weekend in which to be amazed, offering theme-based talks, craft laboratories, design and furnishing showrooms, dedicated workshops and many other opportunities to meet and talk with some of the greatest national and international designers in the world of mountain architecture, art, design for sport and... that's not all.



<https://www.cortinadesignweekend.cortinaforum.it/>

Courmayeur Design Week-end

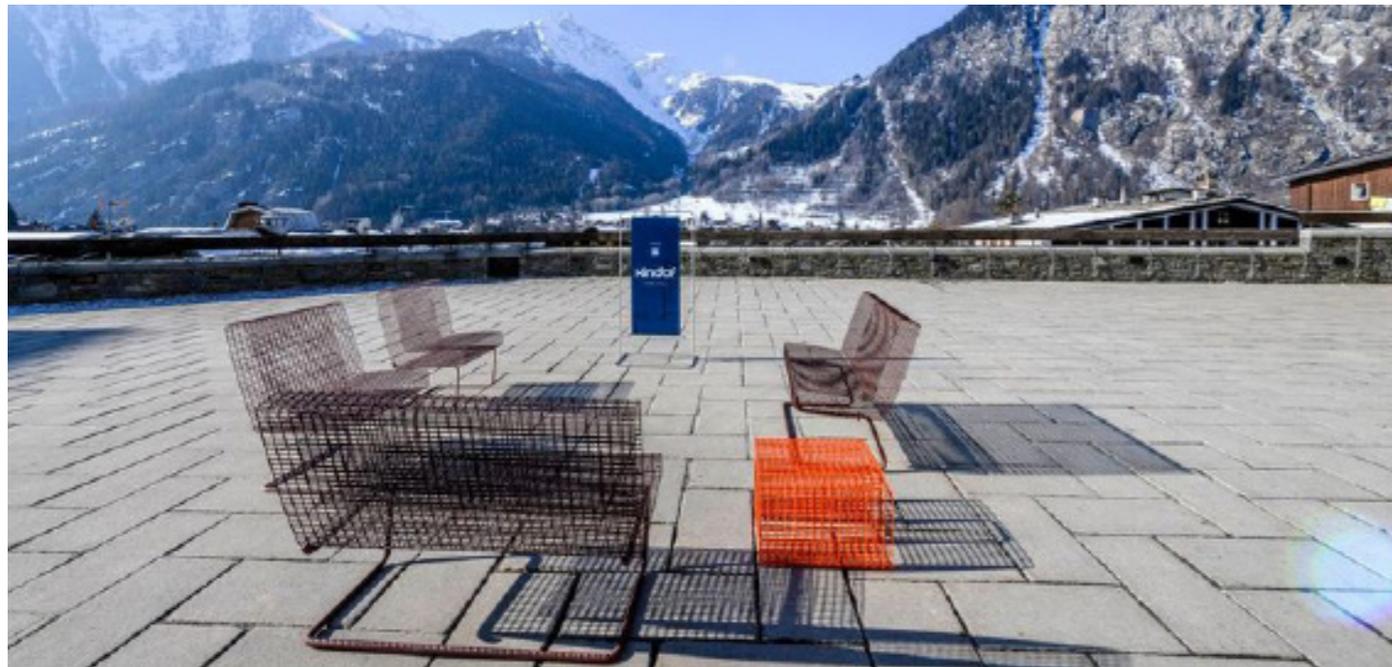
A Courmayeur, nella cornice della montagna innevata di febbraio, si svolge un intenso fine settimana in cui installazioni, mostre, incontri, progetti speciali e competizioni sportive si mischiano in un cocktail che coinvolge addetti al settore e turisti. Alla sua terza edizione, Courmayeur Design Week-end è ideato e organizzato dallo Studio Coronel in partnership con Courmayeur Mont Blanc e con il patrocinio di ADI - Associazione per il Disegno Industriale, Fondazione Altagamma e dell'Ordine degli Architetti PPC della Valle d'Aosta. Un appuntamento

che pone al centro la relazione tra architetti, designer, aziende ed esperti in un originale percorso culturale.

Against the backdrop of the snow-capped February mountains in Courmayeur, an intense weekend will take place in which installations, exhibitions, meetings, special projects and sporting competitions mix in a cocktail that involves both sector professionals and tourists alike. Now in its third edition, the Courmayeur Design Week-end has been conceived and organized by the Studio Coronel in

partnership with Courmayeur Mont Blanc and with the support of ADI - Association for Industrial Design, the Altagamma Foundation and the Valle d'Aosta PPC Order of Architects. It is an appointment that focuses on the relationship between architects, designers, companies and experts in an original cultural journey.

<https://www.designweek-end.it/>



Florence Design Week

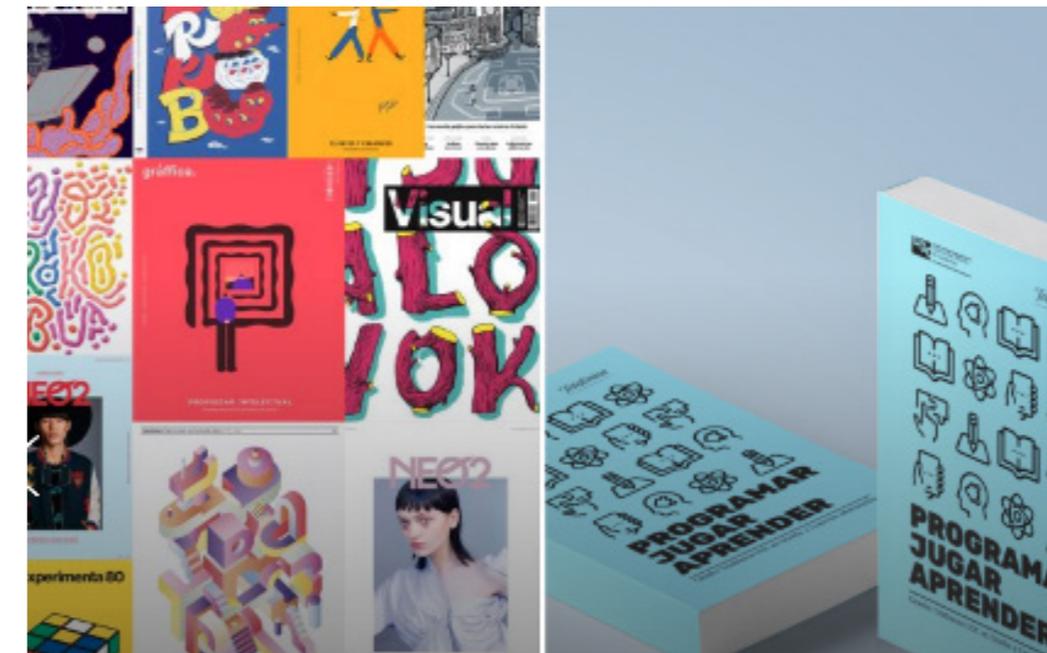
Florence Design Week è un progetto internazionale multidisciplinare e creativo, realizzato per creare interazione tra identità e valori di individui, aziende, culture. Alla quinta edizione, ospitata da quella che è considerata Italian Beauty Capital - Firenze svolge anche quest'anno la funzione spontanea di catalizzatore di energie creative nazionali ed internazionali espresse da professionisti, enti, e istituzioni che fanno del design e delle arti visive un modus vivendi, oltre che una professione. Design, artigianato, arte contemporanea, per il festival

internazionale del Life Style, dove targeted-appointments, business meetings e networking si uniscono alla convivialità e all'arte di vivere. Emozioni, ricerca, innovazione si sposano per una settimana con l'inestimabile patrimonio artistico fiorentino per un dialogo contemporaneo e fertilizzante dedicato alle nuove imprese e a i grandi marchi.

Florence Design Week is a multidisciplinary and creative international project, created to promote interaction between the identities and values of individuals, companies and cultures.

Now in its fifth edition and hosted by what is considered the Italian Beauty Capital - Florence once again plays the spontaneous role of catalyst for national and international creative energies expressed by professionals, organizations and institutions that make design and the visual arts a modus vivendi as well as a profession. Design, craftsmanship and contemporary art are all present at the international Life Style festival, where targeted-appointments, business meetings and networking are combined with conviviality and the art of living well. Emotions, research

and innovation are combined for a week with the priceless Florentine artistic heritage to provide a contemporary and stimulating dialogue dedicated to new businesses and big brands.



<http://www.florencedesignweek.com/>

Fucina Madre Matera

Fucina Madre è un progetto integrato di valorizzazione e promozione turistica dell'APT Basilicata che propone "il paesaggio" dell'artigianato e del design quale specifica destinazione turistico-culturale, un'offerta integrata rivolta ai principali target del turismo slow ed esperienziale, con percorsi di viaggio, eventi, laboratori, workshop, appuntamenti tematici, contenuti web e attività social dedicate.

Fucina Madre is an integrated project for the enhancement and promotion of tourism arranged by the APT Basilicata which proposes the "landscape" of craftsmanship and design as a specific tourist/cultural destination, a fully-integrated offer aimed at the principal targets of slow and experiential tourism, with travel itineraries, events, laboratories, workshops, thematic appointments, web content and dedicated social activities.

<https://fucinamadre.basilicataturistica.it/>



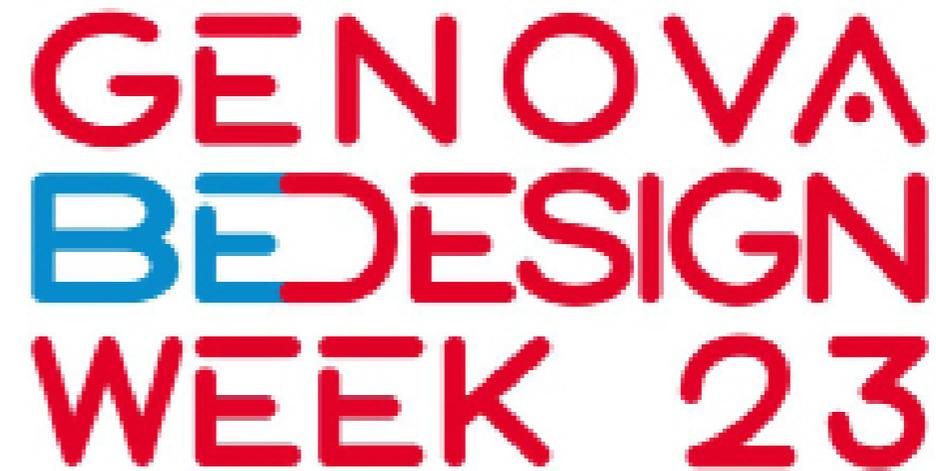
Genova Design Week

La manifestazione organizzata dal DiDe il Distretto del Design, giunta alla terza edizione integra quest'anno il design del settore nautico potendo presentare ai visitatori e al pubblico il total Design genovese, ligure e italiano. La settimana del design genovese, nata dall'idea di un gruppo ristretto di professionisti che lavorano e gravitano attorno a piazza dei Giustiniani, centro nevralgico e cuore pulsante del Distretto del Design Genova, si prefigge gli obiettivi di rigenerare una porzione di territorio e di ricercare, diffondere e valorizzare il design, facendone emergere il ruolo di catalizzatore di

progetti di rigenerazione urbana ed espansione territoriale, mettendo insieme diverse realtà: creatività, cultura e industria.

Now in its third edition, this year the event organized by DiDe the Design District focuses on design in the nautical sector by presenting the complete range of Genoese, Ligurian and Italian design to visitors and the general public. The Genoese design week, emerging from the idea of a small group of professionals who work and gravitate around Piazza dei Giustiniani, the nerve centre and beating heart of the Genoa Design District, has

the objectives of rejuvenating a part of the territory and of seeking out, popularising and promoting design, highlighting its role as a catalyst for projects aimed at urban regeneration and territorial expansion while bringing together the three different aspects of creativity, culture and industry.



<https://www.didegenova.it/>

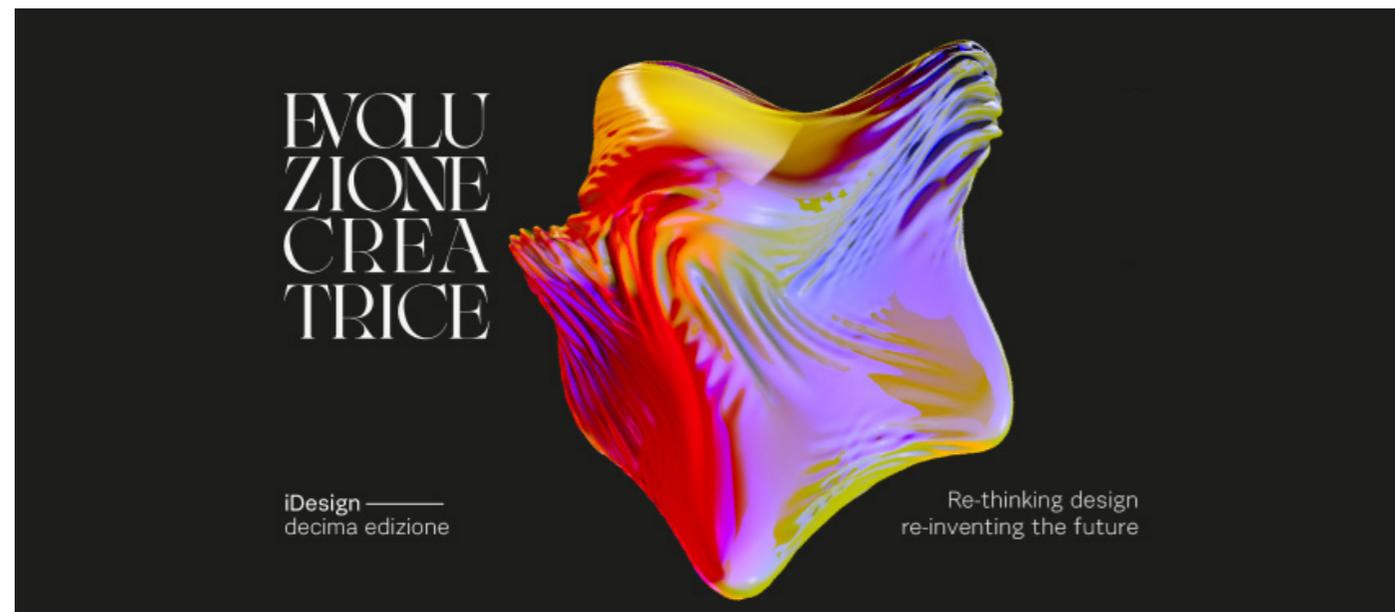
iDesign Palermo

La manifestazione I-Design nasce da un progetto di sviluppo culturale ed economico creato per la città di Palermo. I-Design mira alla valorizzazione del design industriale locale, inserito in un contesto nazionale ed estero, per la creazione di nuove occupazioni, formando soprattutto i giovani sulle modalità di fare impresa, aprendo alla riflessione sulla relazione tra situazione locale e globalizzazione. Il progetto, in particolare, tende allo sviluppo di Palermo come città del know how, sfruttando l'elemento cultura, legato al design, come elemento attrattivo per la creazione di un immaginario

collettivo, in un territorio che, in un'epoca di contrasti e disagi, deve cercare il cambiamento. I-design offre al contempo nuovi spunti creativi per essere sempre aggiornati sulle tendenze in atto in ogni settore del design (ceramica, vetro, fashion, arredamento, legno, oreficeria, interior design, architettura, riciclo ed eco sostenibilità). Il progetto mira all'incontro, al confronto, alla formazione, alla novità, non solo locale ma internazionale

The I-Design event came out of a cultural and economic development project created for the city of Palermo. I-Design aims at promoting local industrial design in a national and international context focused on the creation of new jobs, especially training young people on how to do business and opening up to reflection on the relationship between the local situation and globalisation. The project in particular focuses on the development of Palermo as a city of know-how, exploiting the cultural element linked to design as an attractive element for the creation of a collective imagery in an area

<http://www.idesignpalermo.com/>



Milano Design Week

Milano Design Week ha reso Milano la world design capital per definizione, prima e unica città che nel corso degli anni è riuscita a creare una realtà consolidata rinnovandosi continuamente. Una manifestazione in equilibrio tra la presenza della fiera e quella degli eventi diffusi sul territorio urbano, capaci di generare numeri straordinari che hanno reso questa kermesse un esempio da seguire replicato nel mondo e ripreso dalla città di Milano come format da applicare ad altri contesti, in diversi momenti dell'anno.

Milano Design Week has made Milan the world design capital by definition, and it is the first and only city in the world that over the years has managed to create a well-established reality by continuously renewing itself. The event is balanced between the presence of the Trade Show and secondary initiatives spread throughout the surrounding city, capable of generating extraordinary numbers that have made this occasion an example to follow, copied and imitated around the world and adopted by the city of Milan as a format to be applied to other contexts at different times of the year.



Barocco e Neobarocco Design Festival

Barocco e Neobarocco è il primo Design Festival che ha l'obiettivo di far dialogare cultura del progetto e cultura d'impresa, nel contesto delle scenografie barocche della Città di Ragusa, fulcro della rinascita settecentesca del Val di Noto. Il festival offre l'occasione di un confronto sulle espressioni del design "neobarocco", inteso come interpretazione contemporanea di quell'estetica barocca che ha segnato felicemente la storia del territorio ibleo e che è ancora una costante formale comune ad alcune tendenze culturali del nostro tempo.

Baroque and Neo-Baroque is the first Design Festival that aims to create a dialogue between design culture and business culture, in the context of the Baroque scenography of the city of Ragusa, the focal point of the eighteenth-century revival of the Val di Noto. The festival offers the opportunity to discuss the expressions of "neo-baroque" design, interpreted as a contemporary reading of that baroque aesthetic that has happily marked the history of the Ibleo area and which is still a formal constant common to certain cultural trends of our time.



Palazzo Cosentini, Giraffa Bianca

Udine Design Week/MuDeFri

Udine Design Week è ideata e prodotta dal Museo del Design del Friuli Venezia Giulia. Il MuDeFri è un museo virtuale nato nel 2016 dedicato alla ricerca e alla divulgazione delle storie eccellenti del FVG. Vive nella rete ma affonda radici nella realtà. Pensa globale, agisci locale: con questo criterio i professionisti e i volontari che partecipano all'associazione hanno dato avvio, nel 2017, a Udine Design Week. Essa coniuga design e territorio coinvolgendo soggetti pubblici e privati con un'iniziativa impegnata a dare visibilità ad attività intersectoriali che fanno del design il fattore centrale.

and dedicated to research and the popularisation of the excellence found in the FVG area. It lives on the net but is rooted in reality. Think global, act local was the mission statement for the professionals and volunteers who participate in the association that launched Udine Design Week in 2017. It combines design and territory by involving both public organisations and private individuals through an initiative committed to giving visibility to intersectoral activities that make design the central factor.



The Udine Design Week was conceived and produced by MuDeFri, the virtual Friuli Venezia Giulia Design Museum established in 2016

Varese Design Week

Varese Design Week è un appuntamento internazionale, che promuove design, cultura e territorio. L'organizzazione di VDW fa capo all'Associazione Wareseable e l'evento è ospitato una volta all'anno nella Città Giardino. Nel 2016 Varese Design Week inizia il suo percorso di valorizzazione del design e della cultura, che nella vision delle sue ideatrici è volto a stimolare l'interesse, non solo degli addetti ai lavori, ma di un pubblico più ampio, curioso e interessato al bello, alla ricerca del gusto e alla rivalutazione della città nei suoi luoghi più significativi. Protagonisti indiscussi dell'appuntamento varesino sono Designer e Aziende che hanno l'occasione di presentare le loro realizzazioni, in un'importante vetrina e nell'ambito di un circuito fortemente legato alla creatività, alla progettazione e alla messa in produzione dell'oggetto industriale.

Varese Design Week is an international event which promotes design, culture and the area. It is organized by the Wareseable Association and is hosted once a year in the Città Giardino or Garden City. In 2016 the Varese Design Week embarked on its course of promoting design and culture, which in the vision of its creators was aimed at stimulating the interest, not only of professionals, but of a wider public who were all curious and interested in beauty as well as being in search of taste and the reassessment of the city in its most significant places. The undisputed stars of the Varese event are Designers and Companies who have the opportunity to present their creations in an important showcase and in the context of a circuit strongly linked to creativity, design and the production of industrial objects.



<https://www.varesedesignweek.va.it/>

Venice Design Week

Venice Design Week è nata nel 2010 e tutti gli anni porta a Venezia la creatività di tutto il mondo. Il salotto del Design si svolge nel mese di ottobre e attira in città numerosi interessati. Nell'ottobre del 2019 sono arrivati a Venezia oltre un milione di turisti. Partecipano agli eventi di Venice Design Week appassionati, amanti del bel vivere, che hanno l'occasione di vivere la città sotto la lente del design. Ogni anno organizziamo mostre eventi incontri in cui il pubblico può approfondire con i protagonisti le proprie curiosità. I percorsi all'interno della città ci portano dal futuribile alla ricerca dell'artigiano che ci trasmette la sua passione con il suo lavoro. Ha realizzato una mappa del design che permette ai "Design addicted" di conoscere tutti i 365 giorni dell'anno.

Venice Design Week started in 2010 and every year it brings creativity to Venice from all over the world. The Design Lounge takes place in the month of October and attracts numerous interested visitors to the city. In October 2019, over a million tourists arrived in Venice, including enthusiasts and lovers of the good life who have the opportunity to enjoy the city from a design point of view and participate in the Venice Design Week events. Every year we organize exhibitions, events and meetings where the public can explore a range of curiosities together with their creators. The itineraries within the city take us from the future to the quest for those craftsmen who transmit their passion to us through their work. They have created a design map which allows "Design addicts" to learn about design and craftsmanship every day of the year.



<https://www.venicedesignweek.com/>

Concept Design Week

Un evento culturale, espositivo, di ricerca, promosso e organizzato dalla Società Scientifica RiAgita. All'evento collaborano enti, istituzioni, aziende di settore, insieme per promuovere le arti contemporanee, design, architettura, grafica, illustrazione e fotografia. Filo conduttore dell'evento è l'ecologia, o meglio una filosofia di vita che sposa l'ecologia senza rinunciare alla bellezza. I curatori del Festival, gli architetti Rosanna Algieri, Domenico De Rito e G. Pino Scaglione (docente dell'Università di Trento), hanno progettato una rassegna con attività che coinvolgono la città di Cosenza e realtà limitrofe e di altre regioni del Sud. Concept Design Festival fa capo alla realizzazione del progetto mee.D Academy, mediterranean ethical ecological Design Academy. Una Scuola di Ecological Design, che promuove una nuova prospettiva di formazione e un circuito di eventi, a cura di RiAgita, Società Scientifica per la cultura del progetto.

A cultural, display and research event promoted and organized by the RiAgita Scientific Society. Organisations, institutions and sector companies all come together at the event to promote contemporary arts, design, architecture, graphics, illustration and photography. The leitmotif of the event is ecology, or rather a philosophy of life that embraces ecology without sacrificing beauty. The curators of the Festival, the architects Rosanna Algieri, Domenico De Rito and G. Pino Scaglione (professor at the University of Trento), have designed an event with activities involving the city of Cosenza, neighbouring cities and other southern regions. The Concept Design Festival is responsible for the creation of the mee.D Academy project, the name for the mediterranean ethical ecological Design Academy. It is an Ecological Design School which promotes a new approach to training and a circuit of events organized by RiAgita, the Scientific Society for design culture.



La Biennale dello Stretto

La Prima Mostra internazionale di Arte, Architettura, Paesaggio, Scrittura, Video, Fotografia dello Stretto di Messina è un progetto che si esprime nelle diverse discipline. La Biennale dello Stretto è la prosecuzione di un progetto di ricerca, denominato Mediterranei Invisibili, ideato e sviluppato nel 2017 da Alfonso Femia, attraverso la piattaforma culturale 500x100 sb, finalizzato a cogliere le reali potenzialità di rilancio del Mediterraneo europeo, africano e medio-orientale, mappando i riferimenti essenziali quali infrastrutture, paesaggio, ambiente urbanizzato, cultura, storia.

The Straits of Messina First International Exhibition of Art, Architecture, Landscape, Writing, Video and Photography is a project presented through a range of different disciplines. The Straits Biennial is the continuation of a research project entitled Mediterranei Invisibili (Invisible Mediterraneans), conceived and developed in 2017 by Alfonso Femia, through the 500x100 sb cultural platform and aimed at grasping the real potential for relaunching the European, African and Middle-Eastern Mediterranean, mapping essential references such as infrastructure, landscapes, urbanized environments, culture and history.



Materia Design Festival

MATERIA è il Festival dedicato alla promozione della cultura del design in Calabria e nel Mediterraneo.

Si terranno Esposizioni, Aperi-Talk, Workshop e Installazioni interattive con protagonisti del design internazionale come Sara Ricciardi, Valentina Fontana Castiglioni e Astrid Luglio. Inoltre saranno presenti gli artisti apprezzati a livello nazionale Luca Viapiana, Stefano Morelli, Daniele Rizzuti e gli Zeroottouno. Verrà coinvolto il centro storico con eventi itineranti che interesseranno, oltre il complesso del San Giovanni, prestigiose location quali l'Ex Stac e tutto il corso principale del capoluogo della Regione Calabria, disegnando un chilometro del Design fatto di happening artistici e incontri culturali.

MATERIA is the Festival dedicated to the promotion of design culture in Calabria and the Mediterranean.

Exhibitions, Aperi-Talks, Workshops and interactive installations will be held with big names in international design such as Sara Ricciardi, Valentina Fontana Castiglioni and Astrid Luglio. Nationally appreciated artists such as Luca Viapiana, Stefano Morelli, Daniele Rizzuti and Zeroottouno will also be present. The historic centre will be the site for itinerant events that in addition to the San Giovanni complex, will involve prestigious locations such as the Ex Stac and the entire main street of the Calabrese regional capital, creating a kilometre of Design made up of artistic happenings and cultural meetings.



<https://www.materiafestival.com/>

SEED 2023. Design Actions for the future

«Seed» come seme, ponte tra passato e futuro: patrimonio genetico, ma anche sguardo verso un futuro che vedrà tutti responsabili. Questo è il concetto ispiratore di SEED 2023 – Design Actions for the future, che avrà luogo tra Perugia e Assisi. Un percorso, definito come un programma culturale collaborativo e permanente, una manifestazione aperta, diffusa nel tempo e nello spazio, capace di unire luoghi e persone attorno a un comune sentire. E l'Umbria è la regione ideale per condensare e far germogliare semi di pensiero raccolti nelle diverse parti del mondo, per ritrovarsi periodicamente e tradurre buone idee in azioni e soluzioni concrete.

“Seed” as a seed and also a bridge between the past and the future: genetic heritage, but also a look towards a future in which everyone will take responsibility. This is the inspiring concept behind SEED 2023 – Design Actions for the future, which will take place between Perugia and Assisi. It will be a journey defined as a collaborative and permanent cultural programme, an open event and spread over time and space, capable of uniting places and people around a common feeling. As such Umbria is the ideal region for concentrating and germinating seeds of thought from different parts of the world, and then meeting periodically and translating good ideas into solid actions and solutions.



PDW Pordenone Design Week

Un percorso che si snoda in diversi modi, dai workshop dove gli studenti di disegno industriale lavorano per fornire nuovi concept alle aziende locali, passando per i convegni tematici con i massimi esponenti del settore e le Lezioni in vetrina giunte alla IV edizione, una ricetta che attraverso i negozi del centro storico porta il design ai cittadini. La Pordenone Design Week nasce nel 2011-12 con lo scopo principale di dar vita ad una grande esperienza collaborativa facendo dialogare in un momento di grande criticità e radicale cambiamento, la scuola e l'azienda, dunque il sistema formativo con il sistema produttivo.

An itinerary that unfolds in different ways, from the workshops where industrial design students work to provide new concepts for local companies, passing through theme-based conferences with the top names in the sector, to Lezioni in vetrina, now in its fourth edition and a format that brings design to residents and visitors via the shops in the historic centre. Pordenone Design Week started in 2011-12 with the main purpose of giving life to a large-scale collaborative experience by making schools and businesses, or in other words the training system and the production system interact during a highly critical moment of radical change.



<https://www.pordenonedesignweek.it/>

KID Design Week

Il festival è dedicato alla progettazione dei bambini e per i bambini mette al centro la crescita, ovvero il percorso che il bambino realizza fino a diventare adulto e il percorso che l'adulto realizza fino a rincontrare dentro di sé il punto di vista del bambino. Kid Design Week – il segno grafico infantile e il concetto di libertà. Nei luoghi del Caos e della Bct Terni dal 3 al 9 ottobre. Il festival è la città: i bambini con la loro voglia di scoprire cose nuove, gli adulti con la loro voglia di fare esperienze fuori dall'ordinario.

The festival is dedicated to designing for children and as such it puts growth at the centre, i.e. the path that a child takes up to becoming an adult and then the path that adults take up to the point of meeting the child's point of view within themselves. Kid Design Week – the childish graphic sign and the concept of freedom takes place in the places belonging to Chaos and Bct Terni from the 3rd to the 9th of October. The festival is the city: children with their desire to discover new things, adults with their desire to have extraordinary experiences.



<https://www.kidesignfestival.it/>

Graphic Days®

Graphic Days® è un festival internazionale di divulgazione annuale e un osservatorio sul visual e social design grazie alla collaborazione con una rete di attori internazionali e locali.

Graphic Days® è uno spazio di disseminazione culturale attraverso la curatela e la promozione di progetti, mostre e residenze artistiche. Graphic Days® è un design lab, laboratorio di progettazione che attraverso il social design sviluppa azioni sul territorio con ricadute sociali (dalla rigenerazione urbana a iniziative di cittadinanza attiva). È un progetto di Print Club Torino, il primo laboratorio di stampa e sperimentazione grafica italiano situato a Torino, fondato nel 2015, un centro culturale dinamico e multiprogetto che unisce social innovation design e cultura visiva. Dal 2020 Torino Graphic Days è diventato Graphic Days®.

Graphic Days® is an annual international popularisation festival and an observatory looking at visual and social design thanks to the partnership with a network of local and international personalities. Graphic Days® is a space for spreading cultural information through the preparation and promotion of projects, exhibitions and artistic residencies. Graphic Days® is a design lab that develops activities throughout the area with social repercussions through social design (from urban regeneration to active initiatives by residents). It is a project created by Print Club Torino, the first Italian printing and graphic experimentation workshop located in Turin, founded in 2015 and a dynamic and multi-project cultural centre that combines design for social innovation and visual culture. Since 2020, Torino Graphic Days has become Graphic Days®.



<https://www.graphicdays.it/>

The Venice Glass Week

The Venice Glass Week è il festival internazionale, nato nel 2017, che la città di Venezia dedica all'arte vetraria, attività artistica ed economica per la quale la città lagunare è conosciuta in tutto il mondo da oltre 1.000 anni. Il festival, promosso dal Comune di Venezia, è organizzato da Fondazione Musei Civici di Venezia, LE STANZE DEL VETRO – Fondazione Giorgio Cini, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e Consorzio Promovetro Murano.

The Venice Glass Week is the international festival established in 2017 that the city of Venice dedicates to the art of glass, an artistic and economic activity for which the lagoon city has been known throughout the world for over 1,000 years. The festival, promoted by the Municipality of Venice, is organized by the Fondazione Musei Civici di Venezia, LE STANZE DEL VETRO – Giorgio Cini Foundation, the Veneto Institute of Sciences, Letters and Arts and the Promovetro Murano Consortium.



<https://theveniceglassweek.com/en/>

EDIT - Napoli

EDIT Napoli è una fiera di design innovativa creata per sostenere, promuovere e celebrare una nuova generazione di designer. Si concentra sull'ascesa del designer-maker che è all'avanguardia di un movimento che sta sfidando la catena tradizionale di produzione e distribuzione. EDIT Napoli seleziona un gruppo specifico di produttori internazionali indipendenti, artigiani e produttori illuminati, che stanno emergendo come forza autonoma nel design contemporaneo.

EDIT Napoli is an innovative design fair created to support, promote and celebrate a new generation of designers. It focuses on the rise of the designer-maker who is at the forefront of a movement that is challenging the traditional chain of production and distribution. EDIT Napoli selects a specific group of international, independent producers, craftsmen and enlightened manufacturers, emerging as an autonomous force in contemporary design.



<https://editnapoli.com/>

Salvatore Amura – Kazakistan, Almaty
Antonella Andriani – Germania, Friburgo/Svizzera, Basilea
Riccardo Balbo – Nigeria, Lagos
Nina Bassoli – Repubblica Dominicana, Santo Domingo
Matteo Belfiore – Bucarest, Romania
Brenda Bellei – Sri Lanka, Colombo
Federica Biasi – Algeria, Algeri
Simona Bordone – Francia, Lione
Alba Cappellieri – Oman, Mascate
Andrea Cancellato – India, New Delhi / Istanbul, Turchia
Giovanna Castiglioni – Finlandia, Helsinki
Francesco Cavalli – Zurigo, Svizzera
Matteo Cibic – Sud Africa, Cape Town/Johannesburg/Pretoria
Alessandro Colombo – Giordania, Amman
Mario Cucinella – Spagna, Madrid
Dario Curatolo – Emirati Arabi Uniti, Abu Dhabi/Dubai
Maria Cristina Didero – Ungheria, Budapest
David Dolcini – Brasile, Porto Alegre
Francesco Faccin – Ecuador, Quito
Alfonso Femia – Australia, Adelaide/Brisbane/Canberra/Melbourne
Matteo Fioravanti – Repubblica Popolare Cinese, Pechino
Jacopo Foggini – Giappone, Tokyo
Francesco Fresa – Vienna, Austria
Maite Garcia Sanchis – Canada, Ottawa/Toronto
Studio Gisto – Kosovo, Pristina
Marva Griffin – Messico, Città del Messico / Singapore, Malesia
Damiano Gullì – Norvegia, Oslo
Massimo Iosa Ghini – Repubblica Popolare Cinese, Shanghai
Assia Karaguiozova – Bulgaria, Sofia
Claudio Larcher – Colombia, Bogota
Francesca Lanzavecchia – Slovacchia, Bratislava
Beatrice Leanza – Repubblica Ceca, Praga
Francesco Librizzi – Brasile, San Paolo

Piero Lissoni – Stati Uniti, Miami
Michele Melazzini – Stati Uniti, Chicago
Ico Migliore – Lussemburgo, Lussemburgo
Stefano Mirti – India, Mumbai
Luca Molinari – Germania, Monaco di Baviera
Enrico Morteo – Ghana, Accra
Paola Navone – Croazia, Zagabria/Fiume
Fabio Novembre – Corea del Sud, Seoul
Paolo Nicolai – Stati Uniti, Detroit
Matteo Origoni – Perù, Lima
Lorenzo Palmeri – Regno Unito, Londra
Umberto Pasti – Marocco, Rabat
Pier Paolo Peruccio – Costa Rica, San José
Maria Porro – Arabia Saudita, Riad/Indonesia Giacarta
Matteo Ragni – Monaco, Principato di Monaco
Marco Sabetta – Stati Uniti, Los Angeles
Livio Sacchi – Etiopia, Addis Abeba
Federica Sala – Niger, Niamey
Leandro Scalco – Turkmenistan, Ashgabat
Alessandro Scandurra – Lituania, Vilnius
Francesco Sculluca – Grecia, Atene
Chiara Spangaro – Camerun, Yaoundè
Alex Terzariol – Turchia, Ankara
Samanthakhan Tihler – Iraq, Baghdad
Mario Trimarchi – Cipro, Nicosia
Joe Velluto – Montenegro, Podgorica
Matteo Vercelloni – Georgia, Kutaisi
Matteo Ward – Portogallo, Lisbona
Francesco Zurlo – Svezia, Stoccolma

La Giornata del Design Italiano nel Mondo 2025 è promossa e organizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività Contemporanea.

The Italian Design Day in the World 2025 is promoted and organized by the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation and the Ministry of Culture - Directorate-General for Contemporary Creativity.